C I T T A ' D I C A M O G L I

P R O V I N C I A D I G E N O V A

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n°115

OGGETTO: Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica relativo all"Area piazza Matteotti" - Zona Br3 - in variante contestuale al vigente P.R.G. Acquisizione di assenso sul nuovo progetto di P.P. e sulla variante contestuale introdotta.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** in Camogli nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta Pubblica.

Risultano all'appello nominale:

1.	MAGGIONI GIUSEPPE	P	Presidente
2.	BOZZO AGOSTINO	P	Vice Presidente
3.	OLIVARI FRANCESCO	P	Sindaco
4.	CAVIGLIA ELISABETTA	P	Vice Sindaco
5.	MANNUCCI ITALO	P	Consigliere
6.	PINOTTI ELISABETTA	P	Consigliere
7.	TOLU CLAUDIO AGOSTINO	A	Consigliere
8.	ANELLI GIOVANNI	P	Consigliere
9.	CECCHI EMANUELA	P	Consigliere
10.	BELLAGAMBA MARIO	P	Consigliere
11.	CICHERO GIOVANNI	P	Consigliere

Assessori Esterni:

BOZZO ORESTE MARIO	P

risultano presenti n. 10 e assenti giustificati n. 1.

Presiede il Consigliere MAGGIONI Avv. GIUSEPPE nella sua qualità di Presidente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MONZU' Dott. ETTORE

Oggetto: Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica relativo all"Area piazza Matteotti" - Zona Br3 - in variante contestuale al vigente P.R.G. Acquisizione di assenso sul nuovo progetto di P.P. e sulla variante contestuale introdotta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore competente

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 61 del 07 luglio 2014 è stata approvata la bozza di convenzione tra Novim s.r.l. e il Comune di Camogli, ai sensi dell'art. 9 del Contratto Quadro (D.C.C. n° 120 del 22/12/2008).

RILEVATO che in tale convenzione è previsto l'impegno del Comune a conferire incarico a tecnico di propria fiducia perché predisponga relativamente all'area costituita dall'ex Scalo Ferroviario un Piano Particolareggiato conforme al P.R.G. vigente, che non preveda la realizzazione di volumi esterni ma soltanto volumi interrati e più precisamente, per ciò che attiene il comparto di pertinenza dell'intervento privato, la realizzazione di non oltre 235 box e non oltre 20 posti auto interrati, nonché di non oltre 40 posti auto a raso tutti destinati al mercato privato; per ciò che attiene all'area di pertinenza dell'intervento pubblico la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato a rotazione nonché sistemazioni di superficie a verde pubblico, arredo urbano, parcheggio a raso ad uso pubblico.

DATO ATTO che la suddetta convenzione prevede che i costi della progettazione del suddetto Piano Particolareggiato siano integralmente a carico di Novim s.r.l.

RILEVATO pertanto che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 128 del 01 agosto 2014 è stato conferito incarico professionale per la redazione del nuovo Piano Particolareggiato per la realizzazione di parcheggio interrato in piazza Matteotti – Area F.S. (Zona Br3 del P.R.G. vigente art. 34.3 delle N.T.A.) all'arch. Remo De Giorgi con studio professionale in Genova, Distacco di Piazza Marsala, 1A.

DATO ATTO che il sopraccitato professionista ha presentato in data 26 novembre 2014 al prot. 20969 il Piano Particolareggiato in argomento.

PRESO ATTO che tale progetto di piano particolareggiato risulta costituito dagli elaborati grafici, descrittivi e normativi, previsti dalla vigente normativa, qui di seguito elencati:

1) stralci cartografici PTCP – catastale – CTR – PRG;
2) inquadramento urbano territoriale e viabilità;
3) rilievo planoaltimetrico – identificazione tracciato Rio Durazzo;
3a) visualizzazione grafica: zona BR3 del P.R.G. – Rio Durazzo e fascia di rispetto ingombro park pubblico e privato;
4) stato attuale: sezioni AA, BB, CC, DD, EE;
5) stato attuale: sezione FF;
6) stato attuale: sezioni GG, HH, II
7) documentazione fotografica;
8) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 16.20;
9) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 19.00;
10) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 21.80;
11) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 24.60;
12) stato di progetto: autorimessa privata – sezioni AA, BB, CC;
13) stato di progetto: autorimessa privata – sezioni AA, BB, CC;
14) stato di progetto: autorimessa pubblica – pianta pubblica pianta quota 20.60;
15) stato di progetto: autorimessa pubblica – pianta quota 23.40;
16) stato di progetto: autorimessa pubblica – pianta quota 26.20;
17) stato di progetto: sezioni GG, HH, II;
18) stato di progetto: sezione FF;
19) stato di progetto della nuova sistemazione superficiale;
19a) stato di progetto della nuova sistemazione superficiale: particolari architettonici;

19b) stato di progetto della nuova sistemazione superficiale: elementi di arredo urbano;
20) analisi e proposte progettuali e vegetazione;
21) abbattimento barriere architettoniche settore 1 – Parcheggio privato;
22) abbattimento barriere architettoniche settore 2 – parcheggio pubblico;
23) visualizzazioni emergenze territoriali con elementi riqualificanti del progetto;
24) visualizzazioni prospettiche verso il Teatro Vista aerea fotomontaggio;
25) planimetria reti tecnologiche;
26) allegato "A" – Norme Tecniche di Attuazione;
27) Allegato "B" – Relazione illustrativa;
28) Allegato "C" Stralcio delle Norme di Attuazione dello S.U.G.;
29) Allegato "D" Tabella dati di progetto;
30) Allegato "E" – Abbattimento barriere architettoniche;
31) Allegato "F" Relazione di conformità antincendio;
32) Allegato "G" Relazione paesaggistica;
33) Allegato "H" Schema di Convenzione urbanistica;
34) Analisi e proposte per la vegetazione (dott. A. Battolla);
35) Indagini geologiche di fattibilità preliminare (geol. A. Benedettini);
36) Linee guida per la mitigazione del traffico nel Comune (ing. R. Ionna).

RICORDATO:

- che, questo Piano Particolareggiato prevede la realizzazione di due autorimesse interrate, oltre ad una serie di opere volte alla sistemazione degli spazi esterni, dei percorsi e del verde ivi compresa la Piazza Matteotti antistante il Teatro Sociale di Camogli;
- che, prevedendo la realizzazione di parcheggi privati in superficie nonché la volontà di non realizzare nuovi volumi in soprassuolo, rispetto a quanto previsto dal P.R.G. vigente, nonché modificando i contenuti del precedente Piano Particolareggiato, costituisce variante contestuale al P.R.G. stesso, ai sensi dell'Art. 9 della L.R. n° 24/87;
- che, sotto il profilo pianificatorio, l'ambito interessato dal Piano Particolareggiato di che trattasi è ricompreso, con riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico P.T.C.P. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 in data 26.02.1990, in aree classificate:

- sub Assetto insediativo, come SU (Aree urbane: strutture urbane qualificate) – Art. 35 delle relative Norme di Attuazione;
- sub Assetto geomorfologico, come MO-A (modificabilità di tipo A) – Art. 66 delle relative Norme di Attuazione;
- sub Assetto vegetazionale, come COL-ISS – Art. 58, 60 e 69 delle relative Norme di Attuazione.

CONSIDERATO che in data 04 dicembre 2014 il Piano Particolareggiato in oggetto ha ottenuto il seguente parere della Commissione Locale per il Paesaggio:
"La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminati gli atti progettuali presentati che escludono rispetto a precedenti soluzioni la realizzazione di nuove edificazioni fuori terra limitando le sistemazioni superficiali a interventi di riordino della pavimentazione delle aree pedonali con il previsto ripristino di sistemazioni a verde ed una consistente riduzione delle superfici a cielo libero destinate a parcheggio con una pregevole e complessiva composizione rispetto all'attualità, riservando peraltro valutazioni di dettaglio alla più propria sede degli specifici progetti edilizi attuativi comprensivi dei particolari d'arredo degli spazi pubblici da prevedersi- esprime per tali ragioni parere favorevole all'unanimità".

Visti i verbali n. 1 e 2 della 2^ Commissione Consiliare Permanente Settore "Uso del territorio, LL.PP. e Servizi Tecnologici" tenutasi rispettivamente in data 06.12.2014 in data 09.12.2014 con cui si è espresso il preventivo assenso al progetto di Piano Particolareggiato in oggetto.

Sentiti gli interventi:

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Chi interviene? Prego Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Bene, la pratica, il 3° punto dell'ordine del giorno è l'espressione del parere del preventivo assenso al Piano Particolareggiato relativo all'area Piazza Matteotti. Allora partiamo dal fatto che lo scorso luglio, esattamente il 7 luglio 2014, in questo Consiglio abbiamo deliberato la bozza di convenzione tra la Novim e il Comune di Camogli al cui interno sono presenti gli elementi che poi hanno permesso di redarre questo Piano Particolareggiato. Il Piano Particolareggiato è redatto dal professionista individuato dal Comune ma pagato dal socio privato, ha dovuto come dicevo, tener conto di questi elementi presenti nella bozza di convenzione ma ha tenuto conto anche di altri fattori, quali ad esempio ovviamente le norme del Piano regolatore generale, ha tenuto conto della presenza del Rio Durazzo che scorre in mezzo all'area dello Scalo Ferroviario e ha tenuto a conto anche di un altro fattore che abbiamo posto come Amministrazione ovvero quello di non alterare le quote ovvero la morfologia del terreno per cui il progetto prevede appunto che le opere nel sottosuolo devono essere contenute nel profilo attuale dell'area di superficie. Andando un po' più nel dettaglio vediamo che appunto rispettando le previsioni del P.R.G. e dell'Accordo Quadro le opere che possono essere realizzate sono: un'autorimessa nel settore a ponente cioè verso la stazione ferroviaria che prevede su quattro piani il totale di n. 227 box. Per la precisione al piano superiore n. 32 box e nei restanti 3, ogni piano ne conterrà n. 65 di cui questi uno sarà doppio. Per ogni piano sono previsti anche n. 2 posti auto per un totale di 8 e in superficie sono previsti n. 36 posti auto. Diciamo che questi numeri sono inferiori a quelli previsti nella bozza di accordo che ricordo per chi non l'avesse vista o non si ricorda erano 235 box e qua la previsione urbanistica sono n. 227, erano previsti 20 posti auto in interrato e qua sono 8, erano previsti 40 posti in superficie a raso e qua sono 36 e quindi sono numeri inferiori a quelli previsti nella bozza di accordo che abbiamo approvato. Altro intervento previsto da questo Piano Particolareggiato è un'altra autorimessa interrata, questa volta dislocata nel settore verso il Teatro Sociale, sono previsti tre piani con la possibilità di estenderne un quarto, è previsto nelle norme di attuazione che fanno parte integrale del progetto. Ogni piano prevede 75 posti auto interrati oltre a 16 posti moto per cui il totale se si sviluppano su tre piani sono: 225 il totale dei posti auto e sono 48 i posti moto. Ovviamente si aumenteranno di 75 posti auto e 16 posti moto se si realizzerà il quarto piano previsto dalle norme. Altro intervento previsto in questo Piano Particolareggiato è lo sviluppo dell'area verde, è prevista un'implementazione dell'attuale area verde che è rappresentata dai giardini. Attualmente sono 1282 mq di area verde pubblico, il Piano Particolareggiato ne prevede 4206 con un incremento interno di mq di 2924 mq in più. L'area pedonale passa da 970 mq a 1750 con un aumento di 780 mq. Dicevo prima che abbiamo tenuto conto anche della presenza del Rio Durazzo pertanto le due autorimesse hanno una zona di rispetto, rispetto al corso d'acqua, scusate il bisticcio di parole, di 10 m da un lato e di 10 m dall'altro; si poteva anche ottenere una deroga per arrivare a 5 m ma abbiamo preferito mantenere la distanza di 10 m da un lato e di 10 m dall'altro. Le due autorimesse ovviamente sono divise fisicamente dal Rio Durazzo per cui avranno anche ingressi separati: l'autorimessa privata avrà due ingressi, uno in prossimità della Rotonda e l'altro all'inizio di Via Cuneo mentre l'autorimessa pubblica quella verso piazza del Teatro avrà un ingresso sempre da Via Cuneo, nella parte diciamo verso la scalinata e avrà un altro ingresso che permette l'inserimento delle autovetture dalla zona Bocciofila verso il Centro in prossimità di piazza del Teatro e con l'uscita dal marciapiede di via Colombo. All'interno di questo Piano Particolareggiato è prevista anche la riqualificazione della Piazza, la Piazza del Teatro, Piazza Matteotti che verrà lastricata in pietre e verranno mantenuti alcuni parcheggi all'intorno dell'area e l'area sarà asfaltata. Questo è un po' l'essenza del Piano Particolareggiato quindi dicevo tiene conto sia del P.R.G. sia della bozza di Accordo Quadro che abbiamo approvato a luglio grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono interventi? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Siamo al passo diciamo successivo rispetto a quello citato dal Sindaco nel suo intervento ovvero la stipula della convenzione da noi particolarmente avversata per le ragioni tutte che io adesso non, ovviamente anche per brevità non vado a richiamare, ma che sono state verbalizzate nella seduta consiliare. Oggi quindi dicevo facciamo un passo avanti andiamo a predisporre quelli che sono gli strumenti urbanistici per realizzare nel comparto una serie di parcheggi. Durante la commissione, anzi le commissioni, nei due interventi anche alla presenza del tecnico comunale nella quale avevo espressamente richiesto un intervento e quindi segnatamente nella seconda commissione avevo portato alcune questioni che a me sembravano*

di particolare pregio. La prima che qui riporto riguarda l'allegato ovviamente a) alla pratica cioè le norme di attuazione. Ora nelle norme di attuazione vengono predisposte ovviamente diverse clausole e alle quali ovviamente si richiama un diverso valore. Allora avremo delle clausole che avranno un valore prescrittivo e quindi, pardon, prescrittivo e quindi non potranno essere modificate, altre che avranno un carattere indicativo e quindi potranno esser più agevolmente modificate nel corso della realizzazione delle opere. C'era un particolare appunto, secondo me, problema poiché tra le clausole che avevano un valore indicativo richiamate, venivano indicate il numero dei box, che potevano quindi essere variabili a seconda della determinazione, suddivisione interna all'interno dei vari piani e la sistemazione della Piazza verde, della Piazza del Teatro e del Verde adiacente. Inoltre veniva indicata tra le norme con valore indicativo quella della pavimentazione e dell'arredo. Le osservazioni fatte in sede di commissione prevedevano appunto che c'era una certa logicità in tutto questo sicuramente per quanto riguardava la pavimentazione e l'arredo che l'attuale strumento urbanistico non dovrebbe, particolarmente regolare sono dettagli, l'altra questione sul numero dei box poteva ovviamente avere un determinato pregio però sappiamo che in realtà sono limitate, noi l'avevamo già segnalato e avevamo detto la nostra contrarietà anche sul numero e quant'altro però sono delimitati dalla convenzione. L'altra questione per quanto riguarda la configurazione della Piazza e del verde adiacente chiaramente va a scontrarsi con una norma di uguale dizione che è a carattere prescrittivo (14.26) allora tra i pregi vantati dall'Amministrazione per quanto riguarda questo tipo di progetto e quindi di questo strumento urbanistico, il Piano Particolareggiato c'era appunto quello della sistemazione della Piazza e della sistemazione al verde. Allora delle due, l una anche in questo caso bisognerà chiarire bene quale sarà e se avrà valore prescrittivo e quindi ci si dovrà attenere a quello che è stato stabilito, diversamente avrà un valore indicativo e praticamente anche tutta la configurazione che si è vista riportata anche nei disegni e quant'altro ovviamente avendo un carattere indicativo potrà essere fatta o meno. Questa era la prima questione che avevamo posto in commissione e alla quale non è stato risposto in commissione io la ripropongo come dubbio ovviamente qua davanti a tutti i Consiglieri poiché tutti dovremmo andare a decidere se approvare o meno questo Piano Particolareggiato. Altra questione alla quale non è stata data una risposta cioè in realtà è stata data una risposta era per quanto riguarda la destinazione del deposito dell'ex ferrovia ovviamente qui è stato risposto che sarà mantenuto, lo scavo sarà fatto al di sotto del magazzino, l'altra problematica che avevo posto in merito alla risoluzione della controversia che vedeva un privato vantare diritti di usucapione in merito alla parte retrostante il magazzino, è stato risposto dal Sindaco in sede di commissione che ci sarà una favorevole definizione per cui l'area sarà libera. Qui ovviamente richiamo tutte le considerazioni già fatte in sede di approvazione della convenzione poiché ovviamente sul tema c'erano stati dei problemi in Comune non risultavano esserci le carte pur essendo il Comune socio di maggioranza al 51%, non risultavano esserci le carte delle controversie della Società Lo Scalo e quindi a mio modo di vedere avevo segnalato anche l'inadeguatezza quantomeno della dizione riguardante la firma della convenzione nella quale si era fatto esplicito richiamo alla conclusione di quel tipo di convenzione anche per il fatto che pendevano delle cause davanti all'autorità giudiziaria. Detto questo per quanto riguarda l'allegato b) e ovvero, l'allegato nella quale sono contenuti la parte normativa faceva cenno qui a alcune considerazioni di carattere generale. Il piano territoriale di coordinamento della Provincia al punto 2, punto 2.2. pardon, anche qua ho fatto un gioco di parole, richiama come criterio generale il contenimento del traffico veicolare e la pedonalizzazione. Questi sono quindi due criteri generali che la Provincia esprime chiaramente nella sua normativa. Allora il contenimento del traffico veicolare qua si apre un problema perché come avevo segnalato lo strumento urbanistico che andiamo ad approvare, secondo me, dovrebbe essere preceduto da altri strumenti urbanistici che prevedessero una facilitazione nell'accesso al centro cittadino. E' noto ovviamente a tutti i Consiglieri che per accedere, per arrivare in piazza del Teatro occorre attraversare il paese. Ora è di palese evidenza che le strade e segnatamente corso Mazzini e Via Bettolo, cioè gli accessi alla Piazza del Teatro, Via Matteotti, Via Colombo hanno praticamente marciapiedi inesistenti, hanno due careggiate molto strette nella quale non è segnata neanche la mezzeria e quindi ogni incrocio di veicoli, noi sappiamo benissimo che passano anche corriere pullman, oggi purtroppo anche le autovetture sono sempre di dimensioni maggiori creano sicuramente un pericolo e lo creano maggiormente ancora, laddove si pensa che i pedoni non hanno una possibilità di marciare sui marciapiedi se non in brevi tratti e comunque di dimensioni molto ridotte. Quindi a mio modo di vedere si sarebbe dovuto proprio anche in, come richiama la Provincia, valutare anche non solo gli aspetti della viabilità

pedonale correlati al maggior traffico e comunque anche a una situazione di traffico che decisamente non è agevole per raggiunge la zona. Detto questo richiamo anche un'altra considerazione nell'allegato al Piano Particolareggiato che riguarda le linee di traffico si parla espressamente di segnalazione con dei contatori cioè si vuole sostanzialmente dire che anche col nuovo Piano Particolareggiato sarà ovviamente possibile installare all'inizio del paese dei segnali che possono evitare l'afflusso delle macchine in centro. Benissimo questa era una delle prime interpellanze che il sottoscritto ha posto in questa sede e che non ha trovato favorevole accoglimento, è chiaro che i cartelloni si possono mettere anche oggi per impedire che le auto accedano al centro e vadano a intasare e vadano a creare quindi inquinamento e traffico laddove in realtà ci siano situazioni di saturazione dei parcheggi quindi nulla vietava e nulla vieta ancora oggi di impedire che quando tutti i posti del centro sono occupati, si possa entrare in paese quindi anche questo rientra appunto tra le varie indicazioni di carattere generale che porta la Provincia e la considerazione ovviamente che faccio io è questa cioè se uno dei punti favorevoli di questo Piano Particolareggiato è quello di evitare che le autovetture come appunto sta scritto nella relazione delle linee guida del traffico possono accedere e continuare a girare nel centro alla ricerca di un parcheggio, è chiaro che questo è evitabile anche oggi senza questo strumento che noi potremo andare oggi ad approvare. Per quanto riguarda sempre la parte normativa il punto 2 e 3 riguarda invece il piano territoriale di coordinamento della Regione. La Regione, tale prescrizione di carattere generale, ovviamente da' un'indicazione che è quello per il mantenimento e quindi per evitare le costruzioni e mantenere quindi quello che è l'assetto attuale. Tra le altre cose ovviamente la Regione e non potrebbe non farlo dato anche i recenti episodi pone come principale e requisito anche una configurazione idrogeomorfologica ovvero il rispetto di quello che è l'assetto del territorio sostanzialmente. Anche in questo caso secondo me il progetto di cui oggi discutiamo presenta ovviamente delle caratteristiche che io posso anche definire di aggressione del territorio poiché in realtà si propone e gli elaborati grafici allegati ovviamente sono in questo senso molto esaustivi, c'è un aggressione appunto dicevo di quello che del territorio poiché si andrebbe a creare immediatamente un'enorme vasca nel comparto ovviamente più verso la ferrovia e il Municipio, quindi la parte diciamo verso ponente dello Scalo Ferroviario, nonché in aggiunta come ovviamente sarà ben chiaro a tutti i Consiglieri anche la parte di terreno pubblico insistente diciamo sotto via Colombo che in sede di convenzione è stata ceduta al privato poiché egli possa costruire i parcheggi interrati quindi ricapitolando un'enorme vasca di cemento armato che ovviamente avrà degli impatti ovviamente sia per quanto riguarda la questione idrogeologica e ovviamente anche per quanto riguarda le questioni di cementificazione e che ne sono ovviamente una conseguenza. A questo si aggiunga che ovviamente il Piano prevede anche una seconda vasca che è quella a levante del torrente Durazzo, insistente ovviamente sulla porzione residua che sappiamo essere di dimensioni modeste e su piazza del Teatro quindi la collocazione praticamente ci sarebbero due vasche una a levante e una a ponente del Rio Durazzo quindi io ritengo che questo sia un attacco al territorio molto pesante, avrei gradito anche già in questa sede trovare degli studi più particolareggiati per quanto riguarda l'assetto idrogeologico cosa che in realtà non ho trovato. Proseguendo sul punto c'erano da fare altre considerazioni: in sede di commissione avevo sollevato il problema per quanto riguardava le alberature anche qui ovviamente c'è un aspetto estremamente interessante poiché vengono previste ovviamente la rimozione di numerose piante e il collocamento di altre o ripiantumazione di alcune piante che vengono levate. La cosa che mi premeva che fosse acclarata e per la quale chiedevo una risposta era anche la distanza delle piante dalla linea ferroviaria, anche qui è prevista la piantumazione di piante, di piante che sono di alto fusto e quindi la distanza prevista dalle norme, dalla linea ferroviaria, potrebbe anche aumentare poiché le piante di alto fusto seguono ovviamente un'altra prescrizione, quindi chiedevo appunto se mi aspettavo che fosse chiarito anche in sede illustrativa, ma ovviamente la discussione è iniziata adesso, e quindi ribadisco questa richiesta. Tra le richieste, visto che parliamo di ferrovia, che avevo fatto, c'era ovviamente anche quella se era stato richiesto un preventivo parere alle Ferrovie dello Stato, poiché la costruzione come abbiamo visto anche dagli elaborati grafici è adiacente alla linea ferroviaria, abbiamo visto che c'è anche un impatto particolarmente profondo, poiché si vanno a realizzare 4 piani nella parte cosiddetta privata e potenzialmente da 3 a 4 nella parte pubblica. Anche qui ovviamente mi è stato risposto che ci sono stati dei contatti verbali, che la cosa sarà fatta in seguito, io credo che prima di partire e di muoversi sia già in sede di convenzione peraltro, ma anche per la predisposizione del piano particolareggiato, fosse prudente avere acquisito anche un preventivo parere di fattibilità da parte delle Ferrovie dello

Stato. Ancora due particolari per quanto riguarda i costi, i costi di costruzione per la parte privata vengono stimati in circa 7 milioni di Euro, per la parte pubblica i costi di costruzione sono stimati in circa 5 milioni di Euro. La domanda ovviamente che sorge spontanea è ovviamente anche quella di capire se mai si farà la parte pubblica e soprattutto con quali risorse. La domanda ovviamente non ha avuto una risposta particolarmente decisa se non quella "sì sì, sicuramente si farà, vedremo" io sono anche un po' preoccupato perché da questo dipende ovviamente anche tutto l'assetto di superficie e della configurazione appunto della parte superficiale dell'intervento che riguarda sia Piazza del Teatro che i giardinetti che rimarranno pubblici, questa caratteristica ovviamente riverbera anche sul numero dei parcheggi in superficie che saranno a disposizione. Ci sono altre problematiche che abbiamo sollevato e ovviamente che avevamo già sollevato in sede di approvazione della convenzione, poiché si concede al privato l'area che rimane di spettanza pubblica per il cantiere, questo significa che il privato ovviamente per il tempo necessario alla costruzione dei parcheggi, andrà di fatto a occupare tutta l'area, sappiamo che la concessione della parte quindi del cantiere, avviene a titolo gratuito e quindi ovviamente ci sarà poi nell'esecuzione dell'opera, ci saranno questi problemi, ma ci saranno ovviamente anche tutti i problemi del traffico che io ritengo con grande difficoltà potranno essere risolti, poiché data l'ampiezza del cantiere e delle opere, è chiaro che l'accesso altra parte a valle di Piazza del teatro sarà particolarmente difficile, quindi richiamo ad esempio tutta la zona qui di sotto che va verso il Cenobio. Fatta questa considerazione c'era un'altra domanda a cui non ho avuto una risposta puntuale, per quanto riguarda la convenzione urbanistica che è allegata. Nella convenzione urbanistica quindi nello schema viene riportato un unico permesso di costruire che verrà rilasciato, in realtà noi sappiamo che l'opera non verrà fatta in un unico contesto, quindi un unico permesso di costruire che dovrà riguardare sia la parte privata, quella che prevedibilmente sarà fatta in un termine abbastanza breve e quella pubblica. Ovviamente qua potrebbero esserci dei problemi ovviamente di autorizzazioni, qualora appunto il permesso di costruire venga rilasciato inizialmente e la parte pubblica venga rimandata, anche su questo nonostante la presenza del tecnico non abbiamo avuto una risposta puntuale. Che dire? Queste erano le considerazioni di carattere tecnico se vogliamo su quanto proposto e sugli elaborati che sono presenti, alcune considerazioni ovviamente anche sulla questione geologica, con molti esperimenti che sono datati, però vedremo anche quelli. In genere possiamo dire, almeno per parte Camogli C'è che quest'opera in realtà, come avevamo chiaramente già espresso, prevede ovviamente un accomodamento per quelle che erano state le pattuizioni e gli accordi che erano stati presi dalle precedenti amministrazioni che ovviamente non possiamo nasconderci, sono la continuazione dell'attuale. Dicevo accomodamento perché in realtà questi accordi e queste clausole hanno inciso pesantemente sull'accordo e sulla convenzione attuale e quindi sul piano particolareggiato che oggi dà attuazione, sostanzialmente alla convenzione. Hanno inciso perché si realizzeranno un gran numero di parcheggi in un centro o molto vicino al centro con delle vie di accesso che non sono adeguate e si darà soprattutto la preferenza ai privati e ai box, la nostra contrarietà ai box è stata spesso ribadita poiché ovviamente i box possono essere realizzati in un certo numero, se si realizzassero i posti auto, si potrebbero realizzare più posti auto nello stesso spazio in cui si realizzano i box, si avrebbe ovviamente un controllo immediato sull'utilizzo degli stessi e qua ho sempre richiamato il pericolo che questi box possono diventare cantine, posti barca e quant'altro e quindi di fatto non spostano effettivamente il problema del parcheggio, poiché le automobili, in questo caso sarebbero sempre in ogni caso parcheggiati in superficie o comunque in altri posti di Camogli, quindi la nostra contrarietà in questo, la nostra contrarietà riguarda anche le nostre perplessità, riguardano anche il fatto che la parte pubblica e quindi l'interesse pubblico che poi dovrebbe sottostare per parte nostra ovviamente a tutta questa operazione, rimane un'eventualità, una potenzialità e rimane soprattutto al netto di tutta l'operazione che noi conosciamo come operazione economica di acquisto dello scalo ferroviario e quant'altro, rimane posizionata su una piccola porzione dello scalo ferroviario che rimane utilizzabile, vuoi per la presenza del Torrente Durazzo, puoi per la modesta estensione della stessa, per cui di fatto ci troviamo oggi a discutere se un domani il Comune e quindi potrà disporre di Piazza del Teatro, Piazza Matteotti ne ha sempre potuto disporre e ha sempre potuto farlo, quindi è un elemento estraneo a tutta questa operazione. Dicevo operazione pubblica eventuale poiché non c'è nessuna garanzia, non è stata data nessuna indicazione in particolare, anche sulla fattibilità poi della restante opera, tutto questo ovviamente riverbera come ho già detto sulla parte superficiale, quindi sull'assetto a parco, sullo stato dei giardini e sulla configurazione di Piazza del

teatro, io direi che per il momento posso concludere qui il mio intervento, ovviamente riservandomi anche all'esito, ci hanno dato risposte esaurienti, ulteriori considerazioni.

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Grazie Signor Presidente e buonasera a tutti. Per una volta tanto vediamo un po' di pubblico in questa Sala Consiliare. L'augurio è che sul traino di questa serata qualcuno possa provare piacere a venirci tenere compagnia anche nel proseguo del nostro mandato perché oltre a discutere di pratiche particolarmente importanti come quella in questo momento il Consiglio Comunale affronta sempre e comunque problematiche e aspetti che riguardano la vita di tutta la città e di tutti quanti noi. Onde evitare e per essere tranquillo che non succeda come è successo nella seduta del 7 di luglio che poi la registrazione è saltata e gli interventi miei e del collega Bozzo sono stati riportati in maniera molto ristretta, io chiederei conferma che in effetti l'operazione di registrazione…* (Sovrapposizione di voci)*.*
La prima però considerazione che voglio fare è che ancora una volta questa Amministrazione e questa maggioranza dimostrano la loro totale e assoluta insensibilità nei confronti dei consiglieri, compresi quelli di maggioranza e dei cittadini, perché stasera stiamo affrontando una discussione relativa a un piano particolareggiato. Logica voleva che stasera fosse qui presente il tecnico estensore del piano particolareggiato, perché se abbiamo qualche domanda da fare, il Sindaco e l'Assessore certamente sono in grado di rispondere, ma certamente non sono in grado di rispondere a tutto, per esempio venerdì mattina ho chiamato l'Ufficio tecnico per chiedere un chiarimento in merito a come e dove veniva movimentata e poi portato tutto il materiale di risulta che proverà dagli scavi e stiamo parlando di una cosa immensa perché stiamo parlando di circa 60/70 mila metri cubi. La prima risposta che ho avuto è stata: guardi sinceramente non lo so, ci sta nessun problema! Mi hanno detto: guardi chiedo all'Architetto Canessa le faccio sapere, seconda telefonata, guardi l'Architetto Canessa non è conoscenza di questo aspetto, però non si preoccupi perché alle 12,30 abbiamo Commissione edilizia, in Commissione edilizia c'è l'Architetto De Giorgi, lo chiederemo direttamente a lui, e allora poi nel pomeriggio mi è arrivata la risposta di dove molto probabilmente il movimento adirà movimento ruotato e la discarica o le discariche e l'utilizzo che verrà fatto di questo materiale, direi anche logicamente, verrà valutato nel momento in cui in effetti si andrà a incominciare gli scavi, però voglio dire, è una piccola cosa, se ci fosse qualche aspetto un po' più complesso stasera l'estensore del piano avrebbe potuto darci tutti i chiarimenti del caso. Come pure sarebbe stato interessante, io direi dovuto, perché ai tempi miei quando si parlava di Piano Regolatore o Piano Particolareggiato si allestiva la sala del Consiglio Comunale con dei pannelli e si esponevano tutte le planimetrie interessate all'argomento, in maniera tale che i cittadini di Camogli, oltre che i Consiglieri, noi abbiamo avuto il dischetto nessun problema, ma i cittadini di Camogli in particolare, avrebbero potuto rendersi un attimo conto, anche visivamente di che cosa si andava a parlare. Per questo motivo presenterei già un ***primo ordine del giorno*** *del quale do lettura:*

> *"Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della Discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli, considerato che*
> *l'importanza dell'argomento in discussione richiede una precisa e puntuale informazione alla cittadinanza*
> *visto che*
> *non era presente alla discussione di questa sera l'estensore del piano particolareggiato e non si è ritenuto opportuno esporre all'attenzione dei consiglieri e del pubblico le planimetrie inerenti il piano stesso*
> *delibera*
> *di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di organizzare, entro questa settimana,*
> *a) l'esposizione al pubblico di tutte le planimetrie inerenti il piano Particolareggiato in discussione questa sera*
> *b) di mettere a disposizione tutta la documentazione cartacea compresa quella relativa all'approvazione della nuova convenzione Comune di Camogli –*

Novim Srl deliberata nella seduta del 07.07 u.s.
c) di gestire l'apertura al pubblico nelle stesse giornate in cui è prevista la distribuzione ai cittadini dei kit per la raccolta differenziata, garantendo la presenza di un tecnico in grado di fornire le eventuali delucidazioni richieste dai visitatori"

Come si può vedere presentiamo di solito i nostri ordini del giorno su carta intestata del nostro Gruppo consiliare, questi non lo sono perché? Perché vogliamo segnalare con questo aspetto che siamo aperti alla disponibilità e alla collaborazione e all'attenzione di tutti i consiglieri, per cui l'ordine del giorno è aperto alla firma di tutti coloro che riterranno opportuno accettarlo! Proseguendo nel discorso su questa questione, voglio rilevare ma è abbastanza noto, che noi stiamo parlando di un piano particolareggiato che nasce da un Piano regolatore generale che è scaduto, il nostro Piano regolatore generale è scaduto a ottobre del 2012 ed era stato approvato nel 2002 ma la sua predisposizione, siccome chiaramente lo strumento non è di semplice attuazione, probabilmente risale anche a qualche tempo prima. Quindi possiamo dire tranquillamente che almeno il nostro Gruppo consiliare e il nostra lista civica ritiene che questo Piano regolatore generale oltre a essere scaduto sia anche abbondantemente superato, sono certamente e purtroppo diminuiti i residenti da 12 anni a oggi, sono state probabilmente chiuse più attività rispetto a quelle che sono state aperte e quindi questa progettazione è da rivedere, ecco perché noi riteniamo che prima di arrivare all'approvazione di un piano particolareggiato fosse necessario e indispensabile arrivare alla stesura di un nuovo Puc (piano urbanistico comunale) del quale non se ne ha traccia e indicazione. Perché? Perché da un Puc attuale verificato e studiato ai giorni nostri, vengono certamente fuori tutta una serie di dati, di notizie, di informazioni che sono attuali, ripeto perché l'affermazione continuata che abbiamo sentito in tutto questo tempo da luglio ad oggi, per cui i box si devono fare perché li vuole la città, secondo nostro avviso non è proprio così, perché in città e anche questa non è una notizia che scopriamo oggi, c'è un sacco di invenduto, alle Gianelline ci sono box invenduti, al Microonde ci sono box invenduti, a Ruta addirittura in Via Aurelia tra il Palazzo Verde giusto l'abitazione della famoglia Cecchi c'è una struttura multipiano che non è neanche mai stata aperta, quindi voglio dire un nuovo Puc ci darebbe quantomeno una certezza, di verificare se effettivamente servono dei box oppure no, tra l'altro questa Amministrazione ha recentemente approvato due progetti uno al Migliaro abbastanza ridotto, 8 box e posti a raso, ma uno molto grosso in Corso Mazzini dove sono stati autorizzati, mi è stato detto, 68 box interrati, 250 di qua, 70 di là, più tutta la roba che è invenduta in giro per il paese, il dubbio che questa grande fame di box in paese, probabilmente non c'è! Quindi noi riteniamo che sia assolutamente necessario e fondamentale prima di questo piano particolareggiato, passare attraverso lo studio e l'approvazione del nuovo Puc. È fondamentale anche l'aspetto della mobilità come ha già ricordato il collega Cichero, perché? Perché come dicevo prima qui abbiamo in ballo la movimentazione di 60/70 mila metri cubi di materiale, una parte di questo materiale è di risulta, è di riporto, sono i primi 6 metri da quello che ci dicono le analisi geologiche e poi sotto c'è roccia, quindi sarà anche uno scavo abbastanza complesso, probabilmente è difficile, per cui tutto questo materiale vero quello che mi è stato detto venerdì che sarà portato via con mezzi ruotati, ci deve fare un attimo ragionare su quello che succederà al traffico Camogli in quel periodo, perché un camion, tre assi, movimento terra perché ci sono anche i 4 assi gli hanno spiegato, però vedere i quattro assi girare per strade di Camogli, ho la sensazione che molto probabilmente ci si incastra, però già i 3 assi sono degli automezzi di dimensioni decisamente molto grandi e per cui concordo con quello che diceva il collega Cichero che molto probabilmente quando questi si muovono, senza bisogno che trovino un pullman o un furgoncino "consegna merci" ma basta probabilmente un Suv per creare grossissime problematiche di traffico. Oltre a questo c'è da fare un ragionamento quantitativo, perché vi è stato detto che, perché io faccio un altro lavoro, non faccio l'architetto, l'ingegnere o il geologo, vi è stato detto che ognuno di questi camion, può portare tra i 10 e i 12 metri cubi di materiale, se noi partiamo dal presupposto, faccio 60 mila per chi è più facile poi fare i conti, 60 mila metri cubi di massa, tra il materiale di risulta e roccia a 12 mila metri cubi per camion, gente parliamo di 5 mila camion, che da un certo momento in poi cominceranno a girare per Camogli in entrata vuoti, in uscita pieni e mi tengo basso per fare i conti facili. Circoleranno per Camogli gli autotreni che porteranno delle strutture pre-fabbricate perché non faranno certo i cassettoni, quelli arrivano con dei pezzi a incastro come i Lego e mi mettono su ma gli abbiamo visti a Bana

quelle bestie passare e che problemi hanno creato in Via XXV Aprile, qui siamo più o meno nella stessa situazione, con un lavoro certamente molto più grosso e molto più impegnativo. Quindi insieme a questi, poi ci sono le botti del cemento ma quelle sono piccole, passano con una certa facilità. Quindi voglio dire qui bisogna che i cittadini di Camogli, i commercianti, albergatori, ristoratori, ma gliel'avete detto che si tratta di muovere dai 5 ai 6 mila camion per un paio di anni in Camogli e che non ci gira più nessuno per Camogli? Questi sono dati quantitativi, non sono invenzioni di terrorismo psicologico di un capogruppo, di una lista consiliare, sono dati certi che possono essere confermati da qualsiasi geometra, architetto, ingegnere! Quindi noi andiamo incontro a un momento veramente difficile per la nostra città, se questo progetto trova, viene approvato e va avanti. Il collega Cichero parlava prima ancora di piano della mobilità e io devo dire che nei documenti che sono a disposizione nel plico della documentazione, c'è una relazione piano di viabilità mi sembra che venga chiamato, sono 8 pagine, io devo sinceramente dire che se fossi un politico di professione, cioè a livelli un po' più alti di quelli del nostro Consiglio Comunale, l'estensore di quelle 8 pagine, me lo prenderei come spalla di scrittura, di documenti o di discorsi, perché in 8 pagine sulla viabilità non dice assolutamente niente! Perché quando ci dice che bisogna fare attenzione a gestire il traffico perché non porti complicanze al traffico turistico o privato, sai che invenzione che sono andato a fare! L'hanno anche pagato per fare questa roba! Quindi andiamo veramente incontro a un periodo molto difficile, tra l'altro se non ricordo male, in questo piano di mobilità, a un certo punto nelle conclusioni c'è scritto che siccome vengono fatti talmente tanti parcheggi che si libera Piazza del Teatro, si potrebbe anche pensare di far parcheggiare gli autobus in Piazza del Teatro, mi pare sia scritto così. Avete speso 800 mila Euro per fare l'area dell'Alega e questo ci viene a dire che il parcheggio degli autobus turistici li facciamo in Piazza del Teatro? Ho la sensazione che non abbia neanche visto il progetto del quale era stato incaricato di stendere la sua relazione. Sempre per quanto riguarda il discorso box se servono o meno, l'altro giorno in Commissione consiliare si parlava se esiste o meno la possibilità di verificare quello che è l'effettivo utilizzo dei box che sono costruiti e utilizzati in Camogli, allora a questo punto, in conseguenza di quelle argomentazioni presentiamo un secondo ordine del giorno. Noi chiediamo che l'Amministrazione e la Giunta provvedano a dare un mandato a un professionista del settore del traffico, perché provveda a verificare il numero, la quantità dei box che oggi sono presenti in Camogli e verificarne il loro utilizzo, questo diciamolo subito per evitare fraintendimenti non con spirito punitivo, uno si è comprato un box, se lo utilizza come vuole, però siamo sempre lì, andiamo un attimo a vedere se effettivamente in questi box ci vanno le auto, o ci fa qualche altra cosa, magazzino, cantina, laboratori etc., per cui presentiamo questo ***secondo ordine del giorno****:*

> *"Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli, delibera di dare mandato al Sindaco per conferire a una ditta specializzata l'incarico di controllare quanti box interrati o a servizio di abitazioni esistono nel territorio del Comune e di procedere alla verifica dell'uso degli stessi controllando quanti effettivamente sono destinati al rimessaggio di auto oppure ad altri usi"*

(Interventi fuori microfono). *Proseguendo in queste nostre considerazioni, sempre valutando il piano particolareggiato come è detto chiaramente nella relazione illustrativa, sono necessarie alcune varianti, perché in effetti era previsto per quanto riguarda l'area di superficie, la possibilità di realizzare solamente o parcheggi pubblici o area verde a servizio del pubblico, oggi invece noi diciamo che viene autorizzato anche il parcheggio del privato. Quello che per quanto riguarda ancora il discorso morfologia, ebbè qui andiamo a modificare pesantemente gli aspetti morfologici, perché se è vero che in superficie tutto rimane piatto e non ci sono problemi, nel sottosuolo le cose vanno a cambiare in maniera molto pesante, perché oggi noi abbiamo appunto una superficie di riporto di circa 6 metri, poi sotto c'è roccia che scivola verso il torrente Gentile. A questo punto per 8/9 metri dovremo andare a romperla questa roccia, di conseguenza nel sottosuolo andiamo a fare una variazione morfologica estremamente pesante e qui si tratterà di vedere, con tutti gli studi se sono stati fatti che cosa potrà succedere e come dovranno essere*

regimentate e canalizzate queste acque che non sono quelle del torrente, ma sono le acque piovane che oggi penetrano nel suolo, passano sotto, scivolano sulla roccia e se ne andranno nel torrente, facendo quella struttura con tutto quel cemento, la cosa può anche portare delle complicanze. Altra cosa che viene evidenziata nella variante di piano come è indicato nella relazione illustrativa, direi che è una situazione interessante perché finalmente, grazie anche direi ai cartelli di Leverone o alle iniziative che vengono prese dai vari comitati o dalla pressione di tanti cittadini e poi dagli interventi della Regione, il discorso delle costruzioni soprasuolo in questo Piano Particolareggiato viene abolito, non ci sono, però attenzione, perché nella pag. 30 di questa relazione, 4.1.1 variante al Piano regolatore generale, si dice: 'emerge la volontà di non realizzare nuovi volumi in soprassuolo' e fin qua siamo penso in molti a dire, finalmente bene, se però poi giriamo pagina, dice che le varianti del quadro normativo, ci dicono: 'creazione di strutture multipiano per parcheggio pubblico e privato, sistemazione delle aree esterne a uso misto, area verde, parcheggio pubblico e privato' e questa è l'aggiunta che viene fatta per dare al privato i suoi posti a raso, eventuale creazione di nuovi volumi per attrezzature di interesse comune. Qui avrei bisogno di un grosso chiarimento, perché? Alla pag. 30 del capoverso 4.1.1 si dice "volontà di non realizzare nuovi volumi soprassuolo" alla pag. 31 Dello stesso capoverso si dice "eventuale creazione di nuovi volumi per attrezzature di interesse comune" allora o non ci sono e non se ne parla più, ma la parola "eventuale mi lascia tutti gli spazi aperti" quindi noi riteniamo che debba essere un punto fermo certo e assoluto il fatto che là non si costruisce niente sopra, abbiamo l'ex scalo merci da utilizzare, utilizziamo quello per gli scopi pubblici e sociali, ma nuove costruzioni no! Allora ripeto siccome qui è scritto così e è anche evidenziato in rosso, presento un ***terzo ordine del giorno***. (Interventi fuori microfono).

> *"considerato*
> *quanto esposto nella relazione Illustrativa al punto 4.1.1. – Varianti al PRG introdotte con il P.P dove si evidenzia, alla pagina 30, punto 2 – volontà di non realizzare nuovi volumi in soprassuolo*
> *mentre alla pagina 31, punto di scrive…"eventuale creazione di nuovi volumi per attrezzature di interesse comune……*
> *delibera*
> *che venga esplicitamente dichiarato che non si realizzerà alcun tipo di nuova volumetria esterna considerato che nell'area insiste il volume dell'ex magazzino merci*
> *Attraverso*
> *la cancellazione del capoverso indicato con il n° 2 e del paragrafo sottostante il titolo "Prescrizioni particolari da rispettare"*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Perché questa eventualmente compare in due punti di questa pagina.*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Dovrebbe avviarsi a concludere Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Oggi i parcheggi che sono a raso, esclusi quelli del park che sono a disposizione di privati, quindi alberghi, società etc., quelli a pagamento per il pubblico sono 112 se non abbiamo contato male, 82 sono quelli di Piazza del Teatro, 26 sono quelli lato terra ferrovia, non abbiamo tenuto in considerazione Corso Colombo e Via Cuneo quindi siamo sui 220 posti auto, adesso il progetto del pubblico ci dice tre piani, forse quattro, poi in chiusura di un successivo intervento andremo a vedere perché forse il quarto piano potrebbe creare dei problemi, tre piani da 75 sono 225 posti auto, è vero che aumentano i posti moto che non ci sono, però 220 li abbiamo, 225 li andiamo a scavare sotto, quindi qui vorrei capire qual è l'aumento dei posti auto, non dei box, perché secondo noi i box sono una cosa e i posti auto a disposizione del pubblico cittadini o visitatori sono una cosa diversa, quindi quanti sono e dove è la differenza e il vantaggio in termine numerico di posti auto a rotazione che deriva da questa operazione. Chiudo con una valutazione veloce perché solo in Commissione noi l'avevamo già evidenziato in sede di discussione della convenzione, ma in sede di Commissione è stato ribadito che l'intervento, realizzazione del pubblico, del privato, avverrà in due tempi nettamente distinti e qua ci piantiamo contro con un articolo della perizia del Dott. Carbone e l'Ing. Petrini che sono i tecnici*

del comune che ci dicono… che viene quel terreno che Novin pagherà 865 mila Euro, solo se i lavori avverranno in contemporanea, i lavori non avvengono in contemporanea, a questo punto il valore di quello stesso terreno vale 250 mila Euro, spariscono 535 mila Euro, in Commissione non mi è stata data risposta, avrei piacere mi fosse data stasera, grazie".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Collega Bozzo prego".*

Consigliere Agostino Bozzo: *"Una breve mozione d'ordine ormai in tutti i Consigli quando c'è un gruppo formato da più di due persone c'è anche il trasferire del tempo, io sono più sintetico per mia natura rispetto al collega, quindi potrei trasferirgli del tempo! Il nostro regolamento non lo prevede…* (Sovrapposizione di voci). *Il collega Bellagamba ha lasciato poco spazio nelle osservazioni si diventa ripetitivi, però quando è iniziata questa avventura un 7/8 anni fa io l'ho definita una grossa partita di monopoli, perché siamo partiti dall'albergo che ricorda questo antico gioco, se qualcuno l'ha fatto in gioventù, il monopoli aveva le case, alberghi, autorimesse etc., siamo partiti da un albergo che tra l'altro non esiste, esiste sulla carta, che dovrebbe essere un albergo, per arrivare da quell'operazione a tutte le operazioni che stiamo discutendo adesso, adesso però il gioco cambia, stiamo passando al Lego perché sempre di un gioco si tratta, perché c'è da parte dell'Amministrazione come un distacco diretto ai veri problemi della gente, ma della gente che… non di quelli che vogliono acquistare un box, di quelli che vivono a Camogli che non gli importa di acquistare proprio niente, vorrebbero soltanto viverci, perché normalmente quando uno ha un lavoro in casa di una certa entità, una trasformazione dell'appartamento o prende provvisoriamente un appartamento in affitto, o qualche parente lo ospita, perché magari ci sono alcuni mesi di lavoro e non si riesce a stare in quella casa, ma noi sulle previsioni future di questo progetto, dovremmo deportare la popolazione, nella realtà perché non esaminiamo… perché io ho letto qualcosa in questi giorni, tra l'altro la chicca migliore scritta da un giornale Liguria Levante News online che per portare via la terra non in ruota avremmo utilizzato la ferrovia, abbiamo dimenticato che sono oltre 20 anni che il terzo binario non l'abbiamo più. Da organi di stampa c'è anche la notizia che per portare via il materiale, dello scavo, si adopera la ferrovia, la ferrovia a Camogli… forse a Recco ci riescono in un'operazione simile perché hanno ancora il terzo binario, noi il terzo binario non l'abbiamo più, ma saranno 20/22 anni che l'hanno tolto, non ricordo la data precisa ma è i primi anni degli anni 90 e quindi l'operazione non si può fare e tra l'altro questo futuribile inferno che mi ricordo il Consigliere Ferrari che seduto lì disse: è un progetto diabolico, l'ha definito, lo facciamo in due puntate, in due tempi, chissà perché ormai la nazione è diventata che la parte pubblica si sente suddita, non più cittadina, abdica sempre nei confronti del privato, il privato ha subito il benessere di realizzare noi se ci sarà tempo, spazi, mezzi, ma soltanto il discorso fatto in due tempi significa che il tormentone per la gente, il mio intervento è per coloro che vivono a Camogli, ci vivono, cercano un posteggio perché poi dimentichiamo che magari abbiamo le frazioni che qualcuno pensa a me non interessa perché tanto abito a Ruta, abito a San Rocco, poi vengono giù per parcheggiare non trovano spazio e non ci sarà spazio per nessuno, quasi nemmeno per transitare a piedi o la pericolosità, perché o si adoperano mezzi su ruota o vabbè quello del treno, penso che con quella cosa che manca il terzo binario, quello del treno è da escludere in partenza. Mentre nelle ferrovie non c'è da escludere un altro fattore molto importante che tre anni fa hanno realizzato il ripristino di una delle due gallerie, non avendo spazi a Santa Margherita Ligure, l'altra uscita della galleria sufficienti l'attuale parcheggio a raso era stato riempito dei detriti di lavoro della galleria, gli sta anche bene alle Ferrovie, perché essendo che le Ferrovie dello Stato sono diventate anche lì una società di natura privata, gli sta bene anche a loro! Però lo spazio che loro hanno venduto, l'avevano utilizzato, in pratica hanno utilizzato uno spazio che una volta era loro, ma tutto è consentito, per i lavori che facevano e fra un paio di anni nel loro programma c'è l'altra galleria da fare e a Santa Margherita non possono portare il materiale all'uscita di una delle due gallerie, così è un contorno questo che nessuno lo smentisce! Quindi l'inferno che io dico che si creerà perché non una cosa di dire: non c'è nessuno, il paese è vuoto, facciamo questo lavoro, non disturbiamo nessuno perché… quando uno apre un cantiere di queste proporzioni, oltre al colpo finale che dà all'economia perché non si può dire ma tra 4 anni avrete benessere e nei 4 anni cosa facciamo? Mettiamo anche i commercianti in cassa integrazione che non è nemmeno prevista perché è chiusa, è finita la cosa, non passa più nessuno o quasi e dato che siamo lì che non lo so, basta rendersene conto di qualsiasi giornata, adesso non parliamo di quelle piovose perché quelle cose ma di qualsiasi giornata il cuore della città è veramente morto, nel vero senso della parola, mi riferisco a Via Della Repubblica etc., figuriamoci*

con questo colpo mortale che ci sarebbe, ha due tempi, il secondo tempo magari è un film che non lo vedremo mai, il primo tempo realizza il privato, ci aspettiamo che al secondo tempo dato che non è contemporaneo realizzi il pubblico quello non lo vedremo mai, ma anche nel discorso del privato si cerca di rendere semplice, come presentazione il fatto di un corso d'acqua che poi ce ne sono due minori, dicono: ma non sono tanto marcati, ma l'acqua in queste tragedie degli ultimi due mesi sono stati i piccoli corsi d'acqua che hanno creato grossi problemi in tutte le nostre vallate, quelli piccoli, perché l'acqua è violenta anche quando il corso è piccolo, ce ne sono altri due a lato che passato, a lato di questo lavoro oltre il Durazzo, il Durazzo è più importante quello segnato, è quello che fa un'ansa, non vorrei che l'ansa fosse ratificata per ragioni di spazio perché poi l'acqua riprende il suo spazio e non vorrei avere un box al terzo piano sotto quando piove, quindi… perché sono cose che tra l'altro abbiamo fatto due mesi ed è previsto che nei prossimi anni le bombe d'acqua anche a lavoro in corso, sicuramente ci hanno dato 4 anni di preventivo, diventeranno 6 poi nella realtà delle cose, non mi intendo sufficientemente di meteorologia, ma danno dei preventivi che ce ne sarà per anni di queste situazioni. Quindi proprio quello che è dimenticato da tutti, a parte gli interessi di uno o dell'altro, ma sono sempre interessi di natura privata, ma d'altronde il privato non ci si mette con il pubblico se non ha profitto, i mecenati, l'ultimo era Lorenzo Il Magnifico, non penso che di mecenati ne esistano più, questa è una realtà. Quindi l'unico che ci rimette veramente è uno dei 5500 cittadini di Camogli di tutta questa operazione".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Iniziamo allora a rispondere in ordine, il Consigliere Cichero. Il Consigliere Cichero fa riferimento all'allegato 4 delle norme attuative, dove avrebbe individuato delle discrepanze tra diciamo l'articolo delle prescrizioni e quello degli elementi indicativi, norme di attuazione se non erro Art. 5 e Art. 6, non sono in contrasto perché uno sono le prescrizioni dove per esempio si dice che in quell'area del verde pubblico ci deve essere il verde pubblico, nell'area di Piazza del teatro ci deve essere un'area pedonale e quindi questa è la prescrizione, nel senso che nel verde pubblico non possiamo farci una piazza e nella piazza non possiamo farci il verde pubblico per semplificare. Mentre l'Art. 6, elementi indicativi non sono prescrizioni precise, ma danno un minimo di margine ad esempio se vogliamo, non vogliamo già dire in questo momento che tipo di pietra mettiamo, con quale lavorazione, ma lasciamo a una fase successiva quando si farà la progettazione edilizia esecutiva di individuare la scelta, ad esempio, del tipo della pietra: 1) sono le norme prescrittive, dove c'è una destinazione d'uso, verde, box, parcheggi a rotazione, piazza e percorsi pedonali e devono essere quelli; 2) gli elementi indicativi che ci danno un minimo di margine di manovra per andare a individuare la tipologia della pietra, il tipo di selciato dei percorsi pedonali, il verde che andiamo a mettere, per cui non sono in contrasto le due norme. Per quanto riguarda poi la destinazione del deposito FS, è scritto nella relazione che sarà di uso pubblico a uso di attività sociale, quindi c'è già una destinazione anche questa un po' di massima, non siamo andati a specificare in questo momento cosa ci andiamo a mettere di preciso dentro, lasciamo ancora un minimo di margine per scegliere quale sarà poi la destinazione finale. Per quanto poi riguarda la controversia sulla causa di usucapione , noi siamo fiduciosi come ha già potuto anticipare lei, il giudice si esprimerà nel mese di febbraio, comunque ho chiesto anche ai nostri uffici, sono perfettamente al corrente, hanno una documentazione, forse c'è stato un disguido con lei, se vuole potrà reperire la documentazione, il nostro responsabile dell'ufficio è al corrente, le garantisco della pratica. Per quanto riguarda poi l'allegato B, ha il nome di "relazione illustrativa" se non vado errato, lei fa riferimenti al punto 2.2 del piano territoriale se non vado errato, della Provincia, dove si parla di contenimento del traffico e pedonalizzazione, come obiettivi da perseguire, diciamo che intanto qua siamo in una fase urbanistica, per cui abbiamo presentato la documentazione che la legge 24/87 prescrive, per cui c'è un elenco di documentazione da presentare in questa fase, perché ci sono varie fasi della progettazione, in questa fase c'è tutta la documentazione essenziale, per cui i temi del traffico e i temi della pedonalizzazione che deve essere rispettata, verranno trattati in specifici elaborati che poi saranno consegnati alla Provincia, le posso già dire però che abbiamo già visto che l'area di pedonalizzazione che è un obiettivo a cui aspirare, che anche lei ha sottolineato, si passa da 970 metri quadrati, a 1750 metri quadrati con un incremento di 780 metri quadrati, quindi direi che l'obiettivo è già stato tenuto in questa fase. Quindi successivamente ci saranno degli elaborati specifici, tra cui anche un'indagine geologica, con relativa relazione geologica esecutiva, questa è*

in fase preliminare benché presenti al suo interno numerose indagini geologiche effettuate nel passato, mi permetto una battuta, lei ha parlato di esperimenti, ma il geologo non è un maghetto o un chimico che fa gli esperimenti, ma fanno delle indagini. Per quanto riguarda poi la questione degli alberi, credo che gli elaborati siano abbastanza chiari, è stata fatta una relazione agronomica abbastanza dettagliata dove sono stati individuati uno a uno gli alberi, è stata descritta la loro specie, le loro condizioni, è stato descritto quali sono le specie di pregio da mantenere, quelle che si possono espiantare e ripiantare in un momento successivo e quelle che possono essere rimosse e sostituite, avrà visto anche che il saldo delle alberature è ampiamente positivo, ovvero verranno impiantate nuove alberature nello spazio verde che è aumentato in maniera consistente. Per quanto riguarda poi il parere delle Ferrovie dello Stato, anche qua non posso che ripetermi, siamo in una fase di adozione di esprimere un parere preventivo sul Piano Particolareggiato, il parere delle Ferrovie non è richiesto in questo momento, anche se ci sono stati contatti con le Ferrovie dello Stato che si esprimeranno in una fase successiva. Per quanto riguarda poi la domanda su come pensiamo di finanziare la parte pubblica con un progetto di finanza. Nona domanda, area di cantiere, intanto lei dà per scontato che sia tutta l'area pubblica, noi non lo diamo ancora per scontato, sarà una porzione dell'area pubblica e questo viene data in uso al socio privato, giusto per evitare quei disagi che avete paventato durante i vostri interventi, in modo tale che venga garantita la viabilità e non come ha detto qualcuno che venga impedito l'accesso al centro di Camogli che non è il nostro obiettivo. Anche qua non è un elaborato che deve essere presentato in questa fase, abbiamo già un nostro elaborato dove è già stata studiata la viabilità alternativa che verrà quindi poi reso disponibile quando sarà il momento di presentare tutti gli elaborati. Per quanto riguarda poi, se ho capito bene la sua domanda, di un unico permesso a costruire, questo è riferito all'intervento privato che sarà un unico permesso a costruire, poi ci sarà la parte pubblica che potrà essere dotata di un altro successivo permesso a costruire, anche perché hanno delle scadenze, lei si è dimostrato contrario ma non l'ha mai negato diciamo in tutto questo periodo, di questo bisognerà dargliene atto, alla realizzazione di box interrati, lei privilegia di posti auto in interrato, noi abbiamo verificato che c'è la richiesta di un gruppo di cittadini che hanno continuato a manifestare questa esigenza, mi permetta anche poi di fare un'osservazione, noi siamo in quella zona lì per realizzare dei box interrati, lei per dei posti liberi, a rotazione in quell'area, mi sembra che abbia manifestato… un minimo scavo andrà pur fatto anche in quel caso, quindi mi sembra che tutte le problematiche relative allo scavo, alla regimazione delle acque, ai dissesti idrogeologici lei li abbia già messi in qualche modo in preventivo se la sua idea era di realizzare dei posti a rotazione, anziché i box, la scatola è la stessa, forse più piccola però all'interno cambia che i box sono inframezzati dalle pareti, i posti a raso sono liberi. Poi lei faceva un accenno all'area che rimane in proprietà comunale, come irrilevante, non lo è se andiamo a vedere i numeri, sono 2100 metri quadrati di area che rimane dopo la scissione della società in capo alla proprietà pubblica, mentre al privato gli rimane 1200 metri, quindi 2100 non direi che sia irrilevante rispetto a quello che rimane al pubblico di area in superficie, queste erano le richieste del Consigliere Cichero. Passiamo adesso ad esaminare le richieste del Consigliere Bellagamba, intanto vabbè eviterò di ripetermi sulle cose che ho già detto, lei ha detto che ha fatto delle domande ai nostri uffici chiedendo che fine faranno i risultati delle terre e rocce da scavo e la risposta è stata: non lo sappiamo, forse l'unica risposta che le potevano dare in questa fase, perché mi ripeto siamo in una fase urbanistica, non abbia ancora andare nel dettaglio, ci saranno delle fasi successive dove verrà predisposto uno specifico piano delle terre e rocce da scavo previsto dalla normativa vigente, dove anche attraverso analisi delle rocce e delle terre, verranno poi individuati i siti dove conferire questi materiali. Poi lei fa dei riferimenti alla quantità di terra presente, parla di 6 metri la relazione geologica dà dei dati un po' diversi, ma adesso qua non vorrei entrare nelle relazioni specialistiche, i sondaggi danno della roccia approfondita superiore dai 9 ai 12 metri, per cui poi lei fa anche un ragionamento sui materiali da asportare, dà per scontato che vengano portati via con camion, forse ci sono altre possibilità, per quanto riguarda il piano del traffico, è un piano del traffico preliminare quello che richiede la normativa in questo momento, verrà redatto poi un piano del traffico esecutivo, che sarà uno degli elaborati che verranno consegnati agli enti che poi si dovranno esprimere su questo Piano Particolareggiato. Per quanto riguarda poi questo piano del traffico ti parlerebbe di far parcheggiare i bus in Piazza del Teatro, mi sembra che dica un po' diverso, parla di soste, di accesso dei bus, non di sosta, quindi è una fermata breve, non di parcheggio dei bus. Per quanto poi riguarda tutti i box che sarebbero invenduti diciamo nel territorio comunale, non è un mistero che lei ha anche progettato box multipli in Via Romana quindi se non c'è adesso questa necessità,

non capiamo perché lei si vada a infilare proprio in questa direzione, quindi forse se lo fa il pubblico non va bene, se lo fa un privato per altri motivi va bene, forse qua è una domanda che potrà darci una risposta. Per quanto riguarda le varianti citate, sono delle varianti in riduzione, forse non erano neanche dovute, visto che il Piano regolatore generale prevedeva dei volumi in superfici, non vengono fatte, si potrebbe discutere fino a domani se si tratta di una variante o non di una variante, noi abbiamo preferito citare come variante, ma è una variante in riduzione. Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici, lei parla di cambiamenti profondi, ma anche questa bisognerebbe leggersi la relazione geologica, dove si parla appunto di materiale di riporto per cui lo scavo che andrà a essere effettuato, non andrà a incidere sull'aspetto geomorfologico esistente precedentemente a tutta la parte di riporto che è stata messa nell'area dello scalo ferroviario, questo è scritto nella relazione geologica, mi ero preso gli appunti, adesso non mi trovo ma potrà facilmente individuarli. Per quanto riguarda i volumi in soprassuolo che lei dice erano previsti a pag. 30 della relazione illustrativa, fanno fede le norme tecniche di attuazione dove questi volumi non sono presenti, per cui basterebbe leggersi la documentazione, poi magari correlarla un attimo e vedrà che questi problemi non ci sono. Per quanto riguarda poi le ultime due domande che ha posto, quanti sono i posti a rotazione, noi abbiamo fatto un calcolo che è un po' diverso da quello che ha fatto lei, noi adesso ne contiamo allo stato attuale 304 tutti in superficie, di cui 26 di privati, 112 dell'area a pagamento e 166 a raso non a pagamento di cui 38 per i residenti e 128 liberi. Alla fine i nostri dati ci danno 275 parcheggi privati dai 26 che erano, si passa dai 112 a pagamento, a 225/300 se verrà realizzato il quarto piano per quanto riguarda i parcheggi a rotazione, quindi a pagamento, per quanto riguarda quelli non a pagamento anche qua i numeri cambiamento, anche qua i numeri cambiamento ma solamente a seconda del tipo di sistemazione in superficie che verrà effettuata, si passa da un minimo di 102 a un massimo di 140 per cui confrontabile con il numero che è attualmente disponibile in superficie, tenendo poi anche conto che questi potranno essere destinati interamente ai residenti. L'ultimo aspetto, se non vado errato, è quello della perizia di Petrini e Canale, non Carbone, dove parla di cifre, intanto fa specie che quella perizia l'abbiamo approvata a luglio e lei ne faccia cenno adesso a dicembre, quindi mi verrebbe da dire: questa non l'aveva osservata… Mi lasci finire io non l'ho interrotta! Dopo 5 mesi benvenuto verrebbe da dire, anche perché forse io non le ho risposto sinceramente in Commissione proprio perché non avevo capito la sua domanda, mi sembrava talmente strana, me la sono andata a rivedere, è un po' il contrario di quello che afferma lei, quindi la pregherei di rileggersela e poi magari fare una smentita sulle affermazioni che ha fatto, perché è tutto il contrario di quello che ha affermato lei, c'è una permuta di aree, per un valore di circa 800 e rotti mila Euro, abbiamo dato in cambio un'area che può variare dai 250 mila ai 700, quindi sia che sia il valore superiore, che quello inferiore, la nostra area che acquisiamo vale molto di più in questa permuta, se lo guardi e poi magari ci può riflettere sopra. Per quanto riguarda il Consigliere Agostino Bozzo, credo che la maggior parte delle risposte sono state date ma sono risposte al suo intervento che poteva darsi lui stesso, perché se ci ricordiamo che questo Piano regolatore generale è stato proposto dalla sua Amministrazione, dove lui era Vicesindaco, è stato adottato in questo Consiglio nel 1998 e lui è stato uno dei promotori dove hanno previsto questo Piano Particolareggiato, precisamente nell'area dello scalo ferroviario dove erano previsti box interrati, parcheggi, area verde, Piazza del Teatro, quindi forse queste risposte se le sarà date quando ha approvato questo piano che prevede le cose che stiamo facendo noi, quindi viene difficile immaginare che quando uno è in maggioranza approva un certo documento, quando poi è in minoranza e lo portano avanti altre Amministrazioni, questa cosa non vale più perché questo è quello che lei ha approvato e questo è quello che noi facciamo approvare come Piano Particolareggiato, non è cambiamento nulla, solo che lei una volta era in maggioranza e adesso è in minoranza, quindi forse le risposte poteva anche darsele all'epoca!"

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Il fatto personale lo vediamo più avanti, ci sono interventi? Prego collega Bozzo".*

Consigliere Agostino Bozzo: *"Intanto le ultime parole del Sindaco di un Piano regolatore, di un Puc che era dell'aprile del 1998, è vero ero in Amministrazione, a parte che chi mi conosce sa che le differenze di essere in maggioranza o di essere in minoranza nella mia vita sono stato 4 anni in maggioranza e il resto in minoranza, io ho sempre servito le istituzioni con lo stesso concetto, comunque è prova tangibile che è un Piano regolatore generale che all'epoca non parlava certamente, parlava di parcheggi, di aree verdi e tutto, non parlava di creare il progetto che avete*

adesso, non parlava di fare dei parcheggi sotterranei e in primo tempo, una delle destinazioni dell'epoca, perché se parliamo dell'epoca, dobbiamo parlare fino in fondo, intanto nella stessa epoca c'è stato che c'erano già dei lavori acquisiti e assegnati per le modifiche e gli adeguamenti del Barsanti, partiamo di lì, che l'Amministrazione che è subentrata nel 1998 ha revocato i lavori che erano già stati assegnati, in secondo per arrivare a gradi e arrivare al discorso lì del Piano Regolatore generale che riguarda i parcheggi, l'attuale albergo che albergo non lo sarà mai, aveva diverse destinazioni, tra cui, aveva anche la destinazione eventuale alberghiera, perché un Piano regolatore generale non è rigido, aveva diverse voci di destinazioni, anche la costruzione di un silos e se andate a vedere ci sono anche dei progetti così embrionali perché poi non c'è stato il tempo di approvarli, nel vecchio gasometro c'era anche il progetto all'epoca di costruire un silos elicoidale dove le auto entravano di sotto e uscivano in Via Bettolo nella prossimità della bocciofila, però il discorso… le Amministrazioni dovrebbero essere conseguenti e si fanno anche delle modifiche e si correggono anche degli errori, noi forse abbiamo visto l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio in un modo di gestire il potere, l'abbiamo interpretato con la nostra mentalità, se pensate che in Germania il Consiglio dura nei comuni 4 anni e il Sindaco, il Borgomastro dura 7, sono tantissimi i Comuni che si trovano un programma fatto da un Consiglio e il Borgomastro porta avanti il programma fatto dal Consiglio successivo, gli è permesso di fare delle modifiche ma non di stravolgerlo, comunque si parla di modifiche anche, perché un conto è mettere tutto insieme, anzi una buona amministrazione deve essere conseguenza dell'altra e passare il testimone è che non abbiamo il concetto istituzionale, abbiamo soltanto il concetto di servire le istituzioni, purtroppo prevale in Italia e abbiamo uno specchio dalla Capitale in poi, di tutti i colori, almeno non si salva nessuno, siamo anche contenti, dove prevale soltanto la possibilità a tutti i modi di gestire un potere, questa è la realtà! Perché il discorso che è subentrato, io non ho mai avuto incontri con la Novim, per dire, non ho mai avuto incontri con società simili che se si muovono, si muovono soltanto per avere un profitto, ma è legittimo. La parte legittima è quando si incrocia con gli interessi privati, la parte ile che non è più legittima, ecco la realtà, la conseguenza diretta, no perché succede… oggi è stato dato l'annuncio che il governo chiederà le Olimpiadi, la gente trema nella loro mentalità, le Olimpiadi a Roma nel 2024 quindi tra 10 anni chissà chi ci sarà e vedrà, la gente trema e dice: perché se tanto mi dà tanto, figurati cosa succede per le Olimpiadi quando si mischiano gli interessi pubblici con quelli privati, io non ho niente da nascondere e non ho scheletri nei cassetti, sono stato Amministratore qua in un altro ente, state pur certo che io gioco a carte scoperte o non ho niente da nascondere!".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"In merito alle affermazioni del Sindaco io ribadisco che per quanto riguarda le norme di attuazione ritengo la dizione poco chiara e felice, quella relativa ai punti 4, 5, 6 d'altra parte sono contento che lei abbia chiarito che rimarrà agli atti, quantomeno un'interpretazione garantita anche se non sarà autentica, le auguro che sia lei ancora il Sindaco e che mantenga questo indirizzo e questa fermezza. Per quanto riguarda la pedonalizzazione, ovviamente non mi riferivo alla pedonalizzazione locale dell'area di cui stiamo parlando, perché il mio intervento riguardava le zone di accesso, ritengo che le zone di accesso non abbiano assolutamente degli accessi pedonali, comodi, anzi diciamo che proprio non hanno i marciapiedi e quindi diciamo di norma come regolarità non si riesce a camminare, allora importare nuove automobili, portare una concentrazione di automobili in centro, questo ritengo ovviamente che sia un errore, quando non ci sono gli strumenti che devono essere preliminari e preventivi. Per quanto riguarda le piante, ritengo che non mi abbia risposto perché io facevo una considerazione, che per carità sarà presa poi anche in considerazione, però io facevo un'indicazione per quanto riguarda le piante posizionate al confine con la ferrovia, confine con la ferrovia che ovviamente potrebbe vederci costretti dopo qualche anno a potare le piante, se sono palme le tagliamo e le buttiamo via e abbiamo fatto un ulteriore danno. Sempre per quanto riguarda le piante nell'intervento, l'ho fatto in Commissione, lo ribadisco ovviamente, sono anche scettico sui giardini e sulla piantumazione di essenze, ovviamente sulle solette dei parcheggi che staranno sotto e quindi è una mia, ovviamente, personale osservazione e convincimento. Mi premeva in ogni caso, al di là delle risposte che sono state date, io rimango abbastanza della mia opinione, ribadire anche quelle che erano state fatte alcune osservazioni e che il collega Bozzo ha riportato sui servizi pubblici, ho sempre pensato che l'area di cui stiamo parlando, fosse destinata proprio per connotazione, per sue caratteristiche particolari allo scambio, all'interscambio dei servizi*

pubblici di trasporto, abbiamo visto nel piano che l'attuale area di interconnessione, anzi sarà gravata da un'ulteriore servitù a favore dell'entrata e dell'uscita dei parcheggi, questo ovviamente non depone a favore della possibilità di cambiare trasporti, parlo di bus, treno, le biciclette o altri mezzi che poi verranno magari anche nei prossimi tempi di maggiore uso, il problema dei trasporti è che si riverbera ovviamente anche nel fatto di costruire così in aderenza alle ferrovie, di occupare quell'area è anche una limitazione potenziale dei servizi, ora il collega Bozzo parlava giustamente dei lavori della ferrovia, ma chi lo sa che in effetti non si potessero proprio in quell'area, proprio in questa area dove oggi andiamo a prendere una decisione così importante e così tranchant prevedere invece forme anche alternative di trasporto, andiamo a occupare e andiamo a bloccare una scelta molto importante, l'ho sempre detto, quella di determinare cosa vogliamo fare nello scalo ferroviario, sono ovviamente un po' perplesso di come sia stato organizzato. Ribadisco ancora il fatto del congestionare l'area, perché la previsione al definitivo dovrebbe essere all'incirca di, la predisposizione, la costruzione di box, posti auto quello che è, di circa 600 auto, più quelle che sono progettate anche in basso, ci sono progetti ovviamente del cenobio e di quanti altri che potrebbero realizzare parcheggi anche nell'area sottostante, quindi si verrebbe a creare una vera e propria congestione. Ribadisco la mia contrarietà in questo caso ai box come ho sempre chiarito, ovviamente il programma elettorale di Camogli C'è parla chiaro, avevamo anche fatto in campagna elettorale dei numeri, è chiaro che noi avremmo realizzato i posti auto, come giustamente riconosci nella zona, è chiaro che nello stesso spazio come ho detto prima, ci starebbero, rispetto ai box molti più posti auto, sicuramente nelle nostre intenzioni ci sarebbe stata un'aggressione dimezzata del territorio, perché ritenevamo corretto non insistere con molte automobili nella zona e eventualmente i posti a rotazione non in erano posti bloccati come i box privati che in realtà oggi come oggi andiamo a accontentare sì una richiesta di box, ma in realtà non andiamo ad accontentare quelle che sono le richieste dei cittadini e dei turisti e degli avventori del paese, questo come diceva il collega Bozzo si riverbera ovviamente anche sulle potenzialità turistiche e commerciali del paese, aggravate ovviamente come è stato ben detto e chiaramente detto, dalla pesantezza e dall'estensione dei cantieri. Questo lo vado a ribadire, eventualmente è chiaro che non eravamo propensi ovviamente ai box ma forse avremmo potuto realizzare uno o due piani interrati, ci saremmo limitati molto probabilmente a questo, l'avremmo ritenuto una misura migliore per appunto al massimo, un'indicazione di circa 300 posti che potevano essere anche pensati e finalizzati a togliere le auto dalla superficie e a collocarle sottoterra, sempre con posti auto e non con box. Questa ovviamente è la nostra opinione, ma c'è un piano particolareggiato che è di senso contrario, al quale ovviamente noi ci andiamo ad opporre. Detto questo c'erano ancora… queste sono le cose più importanti ecco che abbiamo detto, io ribadisco che il gruppo che rappresento, ovviamente, avrebbe un'altra idea di paese, avrebbe un'altra idea di come sfruttare il territorio e questa propensione, quantomeno in questa prima fase ad accontentare solo le esigenze dei privati, non ci sembra rispondere a un interesse pubblico. Mi riallaccio ad alcuni discorsi precedentemente fatti, trovo pericoloso quando un'Amministrazione proietta le sue aspirazioni e utilizza dei mezzi di società commerciali, che quindi partecipa a società commerciali e quant'altro, poiché ritengo che la finalità pubblica non sia quella di acquisire terreni, rivenderli e cercare di avere delle utilità a questo punto dico di carattere economico, giocare su questo, io volevo vedere dei risultati tangibili, non ritengo che un risultato tangibile che debba essere perseguito da un'Amministrazione, sia quello di creare dei box da vendere, oggi noi stiamo facendo questo piano particolareggiato, è inutile negarcelo perché vogliamo assecondare e concludere e attuare la convenzione, che ha un'origine purtroppo e è un rimedio… concludo, tanto il concetto è stato esplicitato, quindi non trovo una vera e propria utilità pubblica".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *Altri interventi nel merito? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Risposte, se ci fosse stato quantomeno esposto il materiale planimetrico, il Sindaco oltre che dirlo, avrebbe anche potuto farsi vedere con una penna laser dove uscivano fuori questi 100/140 nuovi posti auto e avrebbe anche potuto rendersi conto che dire dopo 15 anni che è al governo della città, dire che ci lasciamo un margine per decidere cosa fare del magazzino ex scalo, dopo 15 anni mi sembra decisamente un pochino azzardato. La scatola Signor Sindaco della quale stiamo discutendo non è la stessa, perché noi non siamo contrari alla realizzazione di alcuni box interrati, siamo contrari alla realizzazione di una massa di*

box interrati di questa quantità, perché siamo certi non servono alla città. Quindi la scatola non è la stessa, nel nostro programma elettorale noi avevamo indicato in prima sintesi la predisposizione di un piano di mobilità, traffico e viabilità e verifiche proprio per capire che esigenze ci potevano essere in questa materia e proprio per poter intervenire nella maniera più puntuale e più precisa, concordo con il collega Cichero, qui siamo ai grandi numeri, 227 qua, 68 box in Corso Mazzini quindi certamente ci sono dei cittadini che hanno bisogno e che vogliono il box e è giusto ragionare nei termini di poterglieli fornire, ma è altrettanto giusto tenere in considerazione il fatto che qui siamo assolutamente sovradimensionati e che a nostro avviso questo progetto doveva avere meno box e più posti auto a rotazione. Per quanto riguarda la parte di riporto, la morfologia viene mutata perché scavando si crea un buco, si interrompe qui allo scivolo di Pietra che oggi esiste e di conseguenza lì è una variante morfologica molto pesante e si vedrà cosa va a succedere. Per quanto riguarda l'osservazione sui 530 mila Euro, Signor Sindaco non ero in condizione di poterla fare, per un semplice motivo che il 7 luglio, anche se non risulta dalle registrazioni il mio intervento, il 7 luglio noi abbiamo votato la convenzione e nella convenzione c'è un'ipotesi, 780 mila nel caso in cui il progetto venga realizzato unitariamente, 250 mila se il progetto verrà realizzato in forme distinte e diverse, in forme distinte e diverse Signor Sindaco ce l'ha detto in Commissione l'altro giorno, ce lo sta dicendo stasera, a luglio nessuno poteva dire, perché il piano particolareggiato non era ancora pronto, che ci sarebbe stato questo buco nelle entrate per la società Lo Scalo e di conseguenza per il Comune perché ne abbiate il 51%, tra l'altro giusto perché prima ho avuto i tempi, giustamente ho dovuto rispettare ma ringrazio il Presidente che mi ha lasciato anche sforare di qualcosa, questa Amministrazione su questo progetto sta correndo con la velocità del fulmine, perché il 7 luglio è stata approvata la convenzione in Consiglio Comunale, il 12 luglio è stato pubblicato il verbale di quell'approvazione, il 21 hanno firmato la convenzione e il primo di agosto hanno dato l'incarico all'Architetto De Giorgi ragazzi complimenti per la velocità, quindi qualche volta correte, ma a nostro avviso purtroppo in questo caso e in questa occasione, state correndo verso una problematica immensa per la nostra città! Quindi l'osservazione non la potevo fare, per cui l'ho detto in Commissione, l'ho detto ai giornali, l'ho detto qui stasera e lo ripeto ancora, ci dovete spiegare cosa succede con 530 mila Euro incassati di meno dalla società Lo Scalo perché sarà così, quindi in conclusione del mio intervento a nome del nostro gruppo e della nostra lista civica, ho ancora ***alcuni ordini del giorno*** *da presentare. La premessa è sempre la stessa.* (Segue la lettura degli ordini del giorno da identificarsi con i numeri 4,5,6,7).

Quarto ordine del giorno*:*

"(…)
considerato
che il piano regolatore generale sopra richiamato è scaduto nel mese di Ottobre 2012 e che, a tutt'oggi, non è stato redatto un nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)
delibera di
a) dare mandato al Sindaco e alla Giunta perché procedano, nel più breve tempo possibile, ad affidare a un professionista qualificato la stesura del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC),

b) di rinviare l'espressione di preventivo assenso, così come risulta dal punto 3 dell'ordine del giorno all'attenzione di questo consiglio, a una delibera immediatamente esecutiva all'entrata in vigore del suddetto P.U.C."

Quinto ordine del giorno*:*

"(…)
preso atto che
a) il bilancio comunale per l'anno 2014 presenta,
un avanzo di amministrazione superiore a € 1.000.000
b) che l'estinzione anticipata di un mutuo con Cassa depositi e prestiti per un importo di € 1.026.000, deliberata dal Consiglio Comunale di Camogli nella stessa data sopra richiamata, permette la stipula di un nuovo mutuo

c) a seguito dell'approvazione della nuova convenzione fra il Comune di Camogli e la Società Novim srl, avvenuta in data 07.07 u.s., è stata istituito un Collegio arbitrale per valutare un accordo economico fra le parti a sistemazione di precedenti disaccordi
delibera
di dare mandato al Sindaco e alla Giunta perché negozino con la Società Novim srl il riacquisto della sua quota di partecipazione nella società Lo Scalo srl in modo che la proprietà della stessa ritorni al 100% nella piena titolarità del Comune di Camogli"

***Sesto ordine del giorno**:*

"(…)
ricordato che
*** il Comune di Camogli dovrà mettere, gratuitamente, a disposizione della Società Novim Srl l'area di servizio al cantiere*
*** per tutta la durata dei lavori questo comporterà la perdita dei posteggi Pubblici a disposizione dei cittadini di Camogli e degli ospiti e il mancato introito del corrispettivo dovuto per il tempo di sosta*
delibera
di dare mandato al Sindaco di richiedere alla Società Novim srl di concedere a sua volta e gratuitamente la disponibilità dell'area di superficie di sua proprietà da utilizzarsi come area di cantiere nel momento in cui il Comune procederà alla realizzazione del park interrato di sua competenza"

***Settimo ordine del giorno**:*

"(…)
delibera
di dare mandato al Sindaco perché concordi con Novim srl una puntuale relazione, p.es. Mensile, in merito all'andamento dell'attività di prevendita dei 236 box che saranno offerti ai residenti, per poter valutare, sulla base dell'andamento delle stesse, eventuali varianti a favore di un maggior numero di posti auto"

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Lei ha concluso collega Bellagamba?".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Ho concluso il mio intervento".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"A questo punto faccio un intervento nel merito io, collega Bozzo se vuole venire qua".*

A questo punto presiede la seduta il Vice Presidente, **Consigliere Agostino Bozzo**.

Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Io onestamente e francamente ve lo dico non volevo intervenire perché mi pare che e mi sembrava insomma che il Sindaco avesse nel suo primo intervento e poi ancora nell'intervento in replica affrontato in maniera compiuta e articolata le questioni che sono state via via poste. Dopo però poi mi è venuta voglia di farlo perché ancora una volta mi trovo di fronte a quell'atteggiamento che già in qualche modo avevo denunciato nella seduta consiliare in cui si affrontò e approvò poi la convenzione con Novim e cioè devo dire un po' meno da parte del collega Cichero che comunque nel merito al di là della condivisibilità o meno delle cose che ha detto ci è sceso, da parte degli altri colleghi di minoranza, si è ancora una volta privilegiata la scelta di tratteggiare scenari catastrofici e come dire in questi scenari catastrofici poi far dissimulare e dissolvere quelli che sono i veri problemi che credo sia doveroso nei confronti del Consiglio Comunale affrontare, rispetto ai quali sia altrettanto doveroso credo dare delle risposte possibilmente precise, puntuali e chiare. Devo dire che c'è un salto di qualità perché l'aspetto devo dire economico – patrimoniale è un po' sceso in secondo piano, oggi ne abbiamo parlato poco, c'è ancora un residuo, una coda nelle cose che diceva il collega*

Bellagamba, che questa volta parla di un presunto, anzi possibile, minore introito che il Comune… io inviterei il collega Bellagamba che certo ne ha le competenze e le capacità a leggersi con un po' più di attenzione l'atto convenzionale che ha avuto peraltro modo di esaminare a lungo già in allora e poi ancora successivamente, nel senso che in quell'atto convenzionale, devo dire in maniera molto chiara, si fissa un valore massimo per il diritto di sottosuolo relativo alla Via Colombo, lo si fissa nell'ordine di circa 780 mila Euro e si dice anche che quel diritto di sottosuolo è destinato ad essere ceduto da parte del Comune di Camogli, trasferito da parte del Comune di Camogli in un unico caso e cioè nel caso in cui si arrivi all'approvazione del Piano Particolareggiato e poi del permesso di costruire nel senso che in allora se questo avverrà, quando questo avverrà, quel diritto di sottosuolo verrà dato in permuta rispetto alla quota societaria, tutt'ora detenuta da Novim e si dice anche che quella quota societaria ha un valore, ce l'hanno detto i nostri periti di circa 850 mila Euro, per cui come dire, se vale 780 il diritto di sottosuolo, se proprio vogliamo metterla su un piano finanziario, forse è giusto, facendo quella perdita il comune ci guadagna perché si riprende il 51%, rispetto al quadro che aveva già introitato circa 3 milioni in allora, senza alcun esborso e c'è il diritto di sottosuolo che comunque anche valutandolo al massimo, vale meno rispetto a quello che vale quel 51% quindi mi permetto di dire collega Bellagamba, lo dico ai consiglieri, abbandoniamo una volta per tutte, spero che davvero questa sia l'ultima coda, questo approccio catastrofico, la tragedia patrimoniale, la tragedia economica, lasciamo perdere, non c'è, lo sentiamo dire dai tempi dell'inferno, ma non c'è! Mi spiace per voi, però ne sono contento per il Consiglio Comunale, per la città, gli aspetti tragici e catastrofici, patrimoniali e finanziari, non ci sono, anzi ve lo dico ancora una volta, d'altronde è lei che ha voluto portare una discussione che doveva essere sul piano particolareggiato su aspetti invece finanziari e patrimoniali, gli aspetti finanziari e patrimoniali di questa vicenda, sono assolutamente tranquillanti per l'amministrazione, che ha comprato un oggetto, scalo ferroviario, per un milione di Euro, ha venduto il 49% di una società che è stata poi costituita per 3 milioni di Euro, il saldo è positivo, questo è quanto e dalla convenzione non si ricavano elementi che lo rendono diverso. Checché ne dica il collega Bellagamba che forse non la legge bene o magari la legge un po' dal suo punto di vista, però colleghi la seduta di stasera è stata convocata per discutere di una cosa molto diversa e molto più precisa e puntuale, che cosa fare dell'area dello scalo ferroviario, che cosa fare dell'area di Piazza del Teatro, queste sono le risposte che credo debbano essere date da noi Consiglieri comunali, al Consiglio Comunale, una volta per tutte, in maniera chiara, in maniera precisa, in maniera puntuale, ognuno assumendosi le proprie responsabilità, la responsabilità delle proprie scelte, ma dicendo in maniera chiara cosa ci si vuole fare senza nascondersi dietro scenari questa volta catastrofici, la viabilità, il trasporto, la ferrovia, il traffico perché questa discussione colleghi, a me che l'ho vissuta, come anche qualcuno di voi, mi ricorda quella che si fece proprio in questa aula un po' di anni fa, quando si trattò di demolire il mercato coperto, anche allora sembrava qualche collega che intervenne che saremmo finiti nella catastrofe, che la città sarebbe stata bloccata, che nessuno si sarebbe potuto più muovere, io ricordo bene come andarono poi le cose e credo lo ricorderete anche voi, tutto si risolse in una ventina di giorni, i materiali furono portati via non via mare, immaginando cose stravaganti, strane come qualcuno disse, ma in maniera molto tranquilla con i camion, non ci fu disagio alcuno anzi mi pare che il risultato finale fu molto… allora dico: prima di immaginarci la catastrofe, non voglio neanche entrare non merito di come verranno portati via i materiali, di come verrà realizzata la viabilità alternativa, anche perché non è questa la sede, la sede in cui si affronteranno quelle cose, è quella in cui verrà approvato e rilasciato quel famoso permesso a costruire, in quella sede chi vorrà ottenere il permesso di costruire, dovrà dire come vuole portare via i materiali, come vuole organizzare il cantiere, la viabilità alternativa e io colleghi ve lo dico e non ho paura di dirvelo, non ho timore di dirvelo, sono convinto che se questo intervento lo farà quel soggetto lì, questa azienda qua, Colombo Costruzioni, questi problemi così come furono risolti allora ora chi intervenne al mercato coperto, verranno risolti anche questa volta con molto meno disagi, per non dire nessun disagio per i cittadini di Camogli, però questo come dire non voglio affrontare questo problema, lo vedremo quando si tratterà di rilasciare il permesso di costruire, qua ne voglio però affrontare un altro, voglio dire e vorrei che fosse stato detto, il collega Cichero un po' l'ha fatto, bisogna dargliene atto, con altrettanta nettezza, senza nascondersi dietro a paraventi che forse è bene eliminare, cosa si vuole fare lì e senza neanche inventarsi collega Bellagamba che si fanno i volumi fuori terra, ma lei ha fatto il Sindaco ma non può non sapere qual è la differenza tra una relazione illustrativa e le norme di attuazione, non può non sapere che la relazione illustrativa per quanto bella, forbita e interessante è una chiacchiera, mentre quello che

veramente è cogente, vincolante sono le norme di attuazione e sono convinto che lei le ha lette questa volta le Nta e lì c'è scritto in maniera chiara! Ma finiamola di agitare fantasmi, siamo un po' seri tutti quanti, c'è scritto in maniera chiara che i volumi fuori terra non se ne fanno! Se poi lei vuole continuare a contrabbandare a questo Consiglio Comunale l'idea, la sensazione, l'impressione che non è così lo faccia ma non rende un buon servizio a questo Consiglio Comunale, glielo dico in maniera molto franca e devo dire anche con un po' di rammarico, perché credo che lo stravolgimento dei fatti e delle cose sistemato non giovi a nessuno, allora diciamolo una volta per tutte in maniera chiara, lo ha detto il Sindaco molto bene! Spero di essere capace di dirlo allo stesso modo, noi in quella cosa, dopo avere vissuto un percorso anche molto complesso, articolato, perché forse immaginavamo delle cose che poi sono rivelate non di interesse della città, ma lo riconosciamo, tant'è vero che siamo di nuovo qua con un piano particolareggiato diverso, ma non abbiamo paura di riconoscerlo, non crediamo di essere la perfezione quelli che hanno il dono della verità, noi immaginavamo che fossero di interesse della città alcune cose, no non è così, oggi siamo di nuovo qua e cosa pensiamo di fare lì? Lo ribadiamo! Noi vogliamo realizzare un certo numero di box interrati, vogliamo realizzarne circa 200 ma non è un capriccio nostro, mi creda collega Bellagamba non lo è, ci facciamo carico di quella che secondo noi è un'esigenza della città, qui si è costituita piaccia o non piaccia, questo perlomeno è un dato di fatto, una cooperativa che si chiama 'Spazio Camogli' la quale resiste da 10 anni, lo dicemmo già la volta scorsa, nonostante tutto quello che è avvenuto e continua a dirci che loro vogliono immaginare di poter disporre di un box nel centro della città, noi non abbiamo timore di dirlo, pensiamo di farci carico di questa richiesta, pensiamo che questa richiesta oltre a essere evidentemente nell'interesse di chi ce la formula, sia anche nell'interesse della città, perché siamo convinti che in quel modo si levano macchine dal centro città e quindi vogliamo farcene carico e quindi vogliamo realizzare quei box, poi vogliamo realizzare un parcheggio a rotazione interrato, io collega è da quando sono qua dentro, non so se accadeva già quando c'era lei, che sento dire che questa città ha bisogno di parcheggi a rotazione, per i turisti, per gli ospiti, per i commercianti, per consentire alle attività commerciali di espandersi, sono anni che lo sento dire e beh noi lo vogliamo fare, vogliamo realizzare questi parcheggi a rotazione interrati, è come dire: siamo aperti però a una discussione su questo, pensiamo di realizzarne almeno 200, siamo pronti a realizzarne fino a 300, siamo disponibili a discutere di questo, ne servono 200, ne servono 300, vediamo e parliamone, discutiamone con i soggetti interessati, però sul fatto che questa sia un'esigenza della città noi siamo assolutamente convinti, dopodichè cosa altro vogliamo fare? Vogliamo fare questo parco pubblico, recuperando verde pubblico l'area dove oggi c'è il parcheggio a pagamento, quindi un parco sicuramente ampio, importante, significativo, vogliamo dare dignità a quella piazza che è davanti al teatro, rendendola la porta di ingresso vera, giusta e corretta rispetto al teatro che ci auguriamo presto verrà riaperto tutto qua! Il famoso casotto delle ferrovie, siamo tutti pronti alla discussione, non è un cosa positiva questa non è quello che sollecitate voi? Troviamo una destinazione nell'interesse della città, discutiamone con chi è interessato in qualche modo di andarsi a collocare lì, tutto qua! È di questo che avremmo voluto discutere dal mio punto di vista stasera, sono queste le cose che sarebbe stato necessario che venissero portate in qualche modo a conoscenza del Consiglio Comunale, le posizioni chiare dei singoli consiglieri e dei gruppi, perché di questo c'è bisogno una volta per tutte lo dico ancora, si sa con il collega Cichero con lui ho avuto qualche contrasto e lui lo ha avuto con me però questa cosa deve esprimere un apprezzamento e lo faccio volentieri perché il collega Cichero comunque ha detto come dire quello che lui, il suo gruppo pensano e ritengono sia giusto fare lì, non è proprio quello che vogliamo fare noi, ma non c'entra niente, comunque almeno la città sa e soprattutto prima della città lo sa il Consiglio Comunale. Poi anche questa storia che di nuovo l'ennesimo elemento di confusione, cioè che il saldo attivo, passivo dei posti auto non sarebbe sufficiente dico: basta contarli, oggi ci sono 100 posti a pagamento, 112, 114 poi pensiamo di farne fino a 300 è positivo o negativo il saldo? A me sembra positivo. Ci sono 20 posti di privati, quelli che sembrerebbe non si possono citare, dovremmo essere noi a dire queste cose, noi che siamo la sinistra,lo dite voi noi non lo diciamo, non ci spaventa questa cosa perché pensiamo che i privati qualche diritto ce lo debbano avere, sono 20 posti di privati? Diventano 240, sono troppi? Non lo so, sono la risposta a spazio comune. I posti a raso diminuiscono un po' è vero, d'altronde se vogliamo pedonalizzare Piazza del Teatro non è che li possiamo spostare da un'altra parte, diminuiscono un po', però come dire, anche questo è abbastanza facilmente intuibile, li destiniamo tutti ai residenti a questo punto, se abbiamo 300 posti a rotazione interrati per i turisti, gli ospiti che devono andare a comprare a Camogli, chi vuole andarsi a prendere il gelato,

beh quelli che rimangono a raso fuori terra li possiamo gestire come avviene dappertutto, non è che ci inventiamo niente di strano, allora a questo punto anche se erano 160 e diventano magari 140 perché davanti al teatro ci creiamo lo spazio libero, il saldo è negativo, secondo me no quindi io dico questo: sfrondiamo il campo da tutti gli argomenti un po' pretestuosi e esprimiamoci su queste cose, credo che se ci esprimiamo su queste cose questo piano particolareggiato debba essere approvato!".

Terminato l'intervento presiede nuovamente la seduta il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Rimane il suo fatto personale, se vuole spiegarci in cosa consiste, vediamo se lo ammettiamo?".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Perché il Sindaco ha fatto un riferimento alla mia persona, in merito…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci spieghi in che cosa consiste, perché come lei sa poi il Presidente del Consiglio deve decidere se ammetterlo oppure no!".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Consiste molto semplicemente nel fatto che non sono io che costruisco, non ho chiesto nessun permesso edificativo, il discorso che ha chiamato il Sindaco…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"No scusi il Sindaco ha detto questo che mentre lei perché io lo ricordo questo che mente lei è contrario ai box in Piazza del Teatro non è così contrario ai box in terreni di sua proprietà perché immagina di realizzarne alcuni, è questo? Quello che lei ritiene lesivo… se questo è il fatto personale, le dico collega che non lo ammetto perché è esattamente così, mi spiace.."*

(Sovrapposizione di voci)

Consigliere Mario Bellagamba: "*Perché non è mia proprietà… se volete i fatti precisi, vi attaccate ai puntini, il Sindaco si dovrebbe vergognare di fare dei riferimenti personali in una sede di questo genere…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Innanzitutto si sieda e poi se la mettiamo su questo piano, tanto per essere chiari, prima di dire che c'è lesione dell'onore stiamo un po' attenti perché a me spiace farlo, però a questo punto mi ci tira per i capelli, più volte lei stesso con me, quindi non è che parlo de relata, mi ha cercato, sollecitato, parlato per vedere di fare questo intervento in Via Romana allora non diciamo che c'è lesione all'onore, ma non c'è niente di male che lei voglia trasformare la sua proprietà, però non mi parli di fatto personale! Lei non può intervenire non ha la parola! Collega non perda la calma che poi alla sua età potrebbe stare male!* (Sovrapposizione di voci). *Abbia il coraggio delle sue azioni se non ha quello delle sue parole! Non cito nessuno! La discussione è chiusa, possiamo passare alla votazione. Poniamo in votazione gli ordini del giorno, c'è un primo ordine del giorno dal collega Bellagamba e dal collega Bozzo che sostanzialmente chiede se si dia luogo all'esposizione al pubblico di tutte le planimetrie inerenti al Piano Particolareggiato e di tutta la documentazione relativa all'intervento. Ci sono dichiarazioni di voto su questo ordine del giorno? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Data la rilevanza e l'importanza dell'argomento e anche della riflessione che ovviamente è stata richiamata, mi sembra a questo punto da tutte le parti, ho sottoscritto l'ordine del giorno predisposto dai colleghi, perché ritengo corretto condividere maggiormente questo argomento, proprio in funzione di quello che da ultimo è stato detto, quindi di capire realmente quali sono le esigenze e le richieste della cittadinanza".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto su questo ordine del giorno? Scusi un attimo prima di parlare aspetti che le dia la parola. Aspetti che le dia la parola. Aspetti che le dia la parola non siamo a casa sua! Lei voleva fare una dichiarazione di voto?".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Volevo chiedere una pregiudiziale perché avevo dato come N. 1 a quello dell'organizzazione dell'esposizione del planimetrie…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"È quello di cui stiamo parlando, c'è una dichiarazione di voto?".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Come ho già precisato nel mio intervento ritengo che proprio per la chiarezza dovuta ai cittadini, sia veramente vergognoso il fatto che non ci fosse qui stasera né l'estensore del piano particolareggiato e non si possa vedere e valutare dalle planimetrie gli interventi osannanti di cui parlava poc'anzi il Presidente del Consiglio, quindi ribadiamo la necessità di mettere a disposizione della città l'analisi approfondita calma e tranquilla di tutto il progetto che avete in corso di approvazione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Il nostro voto sarà contrario come potevate immaginare, grazie del sorrisetto, per un semplice motivo: prima quando ci avete chiesto in Commissione di avere un tecnico, ce lo ha chiesto il Consigliere Cichero non abbiamo avuto problemi a invitarlo, stasera noi non abbiamo ravvisato la necessità, voi non ce l'avete chiesto, mi sembra che comunque sia stata data risposta a tutte le vostre domande, quelle legittime e anche quelle un po' meno, quindi non ci sono state… non sono rimaste delle domande irrisolte, abbiamo dato risposta a tutti, poi possono piacere o meno. Per quanto riguarda la documentazione è a disposizione ovviamente della città e di tutti i cittadini che vogliono farne richiesta, lei aveva accennato che poteva essere diciamo fatta vedere durante la distribuzione dei cestini, credo che questa sia un'idea da accantonare fortemente, forse lei non è stato qua in questi giorni a verificare quante persone sono venute a prendere i cestini e soprattutto diciamo le persone che distribuiscono i cestini sono di vari uffici e non certo quelle deputate a gestire la pratica urbanistica in oggetto, per cui il nostro voto sarà contrario".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo allora procedere alla votazione".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **<u>il primo ordine del giorno</u>** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della
Discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso
sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza
Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli,
considerato che
l'importanza dell'argomento in discussione richiede una precisa e puntuale
informazione alla cittadinanza
visto che
non era presente alla discussione di questa sera l'estensore del piano
particolareggiato e non si è ritenuto opportuno esporre all'attenzione dei
consiglieri e del pubblico le planimetrie inerenti il piano stesso
delibera
di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di organizzare, entro questa settimana,
d) l'esposizione al pubblico di tutte le planimetrie inerenti il piano
Particolareggiato in discussione questa sera
e) di mettere a disposizione tutta la documentazione cartacea compresa quella
relativa all'approvazione della nuova convenzione Comune di Camogli –
Novim Srl deliberata nella seduta del 07.07 u.s.
f) di gestire l'apertura al pubblico nelle stesse giornate in cui è prevista la distribuzione ai
cittadini dei kit per la raccolta differenziata, garantendo la
presenza di un tecnico in grado di fornire le eventuali delucidazioni richieste
dai visitatori
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo

F.to Giovanni Cichero"

Con voti
Favorevoli n. 3 (Consiglieri Mario Bellagamba, Agostino Bozzo, Giovanni Cichero)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti nessuno.
Essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti.
L'ordine del giorno è respinto.

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Passiamo a quello successivo, questo è relativo al conferimento a una ditta specializzata dell'incarico di controllare quanti box o abitazioni esistono nel territorio, procedendo alla verifica dell'uso degli stessi, dichiarazioni di voto? Ci sono dichiarazioni di voto? Collega Bellagamba prego."*

Consigliere Mario Bellagamba: (Intervento fuori microfono)

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche il nostro gruppo è favorevole a un'ulteriore indagine anche in questo senso nell'ottica già precedentemente detta".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Diciamo che non ci sembra di dover dare un incarico a una ditta per fare questa indagine, dovrebbero entrare delle proprietà private, eventualmente si può fare un'analisi con i nostri uffici, quindi sarà voto contrario".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo procedere alla votazione".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **il secondo ordine del giorno** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli, delibera di dare mandato al Sindaco per conferire a una ditta specializzata l'incarico di controllare quanti box interrati o a servizio di abitazioni esistono nel territorio del Comune e di procedere alla verifica dell'uso degli stessi controllando quanti effettivamente sono destinati al rimessaggio di auto oppure ad altri usi.
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo
F.to Giovanni Cichero"

Con voti
Favorevoli n. 3 (Consiglieri Mario Bellagamba, Agostino Bozzo, Giovanni Cichero)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti nessuno.
Essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti.
L'ordine del giorno è respinto.

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni**: *"Passiamo a quello successivo, questo invece riguarda un presunto contrasto tra la relazione illustrative e invece le norme di attuazione relativo alla creazione di volumi fuori terra, dichiarazioni di voto? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Noi non vogliamo fare nessun allarmismo e nessun catastrofismo, semplicemente leggendo in una pagina c'è scritto ammodo e in una pagina c'è scritto all'altro, per cui mi sembrerebbe assolutamente naturale, seppur nella provvisorietà o nella non dettagliatezza della relazione, togliere questi due "eventuali" e viviamo tutti tranquilli e pacifici".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Anche questo abbiamo già dato risposta, c'è una gerarchia degli elaborati, quello che prevalgono sono le Nta, quindi sono quelle che poi valgono al fine del rilascio del permesso…Rida rida comunque è così. Se ne faccia una ragione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"La finisca non interrompa per cortesia. Non è che bisogna per forza darle ragione, ci potrebbe essere qualcosa di sbagliato! Anche se lei è convinto di avere il dono della verità, magari è lei che non è capace a leggere le norme, forse potrebbe essere? Chi lo sa, consideriamola un'eventualità! Votiamo".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **<u>il terzo ordine del giorno</u>** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli, considerato
quanto esposto nella relazione Illustrativa al punto 4.1.1. – Varianti al PRG introdotte con il P.P dove si evidenzia, alla pagina 30, punto 2 – volontà di non realizzare nuovi volumi in soprassuolo
mentre alla pagina 31, punto di scrive…"eventuale creazione di nuovi volumi per attrezzature di interesse comune……
delibera
che venga esplicitamente dichiarato che non si realizzerà alcun tipo di nuova volumetria esterna considerato che nell'area insiste il volume dell'ex magazzino merci
Attraverso
la cancellazione del capoverso indicato con il n° 2 e del paragrafo sottostante il titolo "Prescrizioni particolari da rispettare"
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo"

Con voti
Favorevoli n. 1 (Consigliere Mario Bellagamba)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti n. 1 (Consigliere Giovanni Cichero)
Essendo presenti e votanti n. 9 consiglieri in quanto non partecipa alla votazione il Consigliere Agostino Bozzo.
<u>L'ordine del giorno è respinto.</u>

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni**: "*Passiamo a quello successivo, questo invece riguarda l'opportunità di dare mandato a Sindaco e Giunta Comunale perché affidino l'incarico per la realizzazione di un nuovo Puc e quindi di non procedere all'espressione di preventivo assenso affinché lo strumento urbanistico in oggetto non sarà stato approvato. Dichiarazioni di voto? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Devo dire che mi è difficile pensare di avere sempre ragione anche perché voglio dire me li state sempre votando contro, quindi è prassi per me essere*

abituato a essere considerato in torto, comunque qui il discorso è fondamentale, il nostro gruppo e la nostra lista civica l'hanno sostenuto in campagna elettorale, lo ribadiamo stasera, il Puc è scaduto, è necessario rivedere la situazione delle esigenze della città, perché sono passati 14 anni da quando è stato approvato, penso che siamo tutti d'accordo nel dire che nel frattempo purtroppo il numero dei residenti è sceso, allora fermandosi solo a questa affermazione, per non ripetere quanto già detto prima è necessario, è indispensabile aggiornare la situazione del Piano regolatore generale e dopo farvi scegliere tutti i piani particolareggiati che vogliamo, senza questo passaggio noi riteniamo che ci avventuriamo veramente in una situazione abbastanza improvvisata".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Quindi immagino voto favorevole. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sì il nostro gruppo è favorevole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco prego".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Mi spiace contraddirla ancora però non siamo d'accordo soprattutto per la seconda parte, per noi il nostro Piano regolatore è ancora valido, per cui il piano particolareggiato che abbiamo illustrato stasera sennò non l'avremmo fatto è da mandare avanti e non come dice lei di rinviarlo a una successiva entrata in vigore del Puc, voto contrario".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo procedere alla votazione votazione".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **il quarto ordine del giorno** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della
Discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso
sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza
Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di camogli,
considerato
che il piano regolatore generale sopra richiamato è scaduto nel mese di Ottobre
2012 e che, a tutt'oggi, non è stato redatto un nuovo Piano Urbanistico
Comunale (P.U.C.)
delibera di
c) dare mandato al Sindaco e alla Giunta perché procedano, nel più breve tempo
possibile, ad affidare a un professionista qualificato la stesura del nuovo Piano
Urbanistico Comunale (PUC),
d) di rinviare l'espressione di preventivo assenso, così come risulta dal punto 3 dell'ordine del giorno all'attenzione di questo consiglio, a una delibera
immediatamente esecutiva all'entrata in vigore del suddetto P.U.C.
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo"

Con voti
Favorevoli n. 3 (Consiglieri Mario Bellagamba, Agostino Bozzo, Giovanni Cichero)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti nessuno.
Essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti.
L'ordine del giorno è respinto.

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Passiamo a quello successivo, questo riguarda invece la possibilità di contrarre un mutuo prego collega Bellagamba, l'ha già illustrata ma se vuole esprimere il suo voto".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Molto sinceramente per dire che molto semplicemente il comune dall'ultimo assestamento votato, presenta la disponibilità finanziaria per poter intervenire direttamente, acquistare lui tutta l'area attraverso una transazione con Novim per realizzare che cosa? Certamente un intervento sul quale chi sembra possiamo dire "siamo tutti d'accordo" qualche box ma non nel numero che volete voi, un maggiore numero di posti auto a disposizione, per evitare uno stravolgimento del territorio diciamo molto violento e molto pesante. La disponibilità c'è, si tratta di poter rinegoziare il riacquisto dell'area per modificare questo Piano Particolareggiato in maniera più restrittiva di quella che viene presentata oggi".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco prego".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Quello che pensiamo noi però su questa cosa l'abbiamo già manifestato in precedenza, abbiamo approvato la convenzione, abbiamo presentato un piano particolareggiato che non va in questa direzione, è conforme a quello che abbiamo già annunciato abbondantemente in tutti questi mesi, per cui lo respingiamo".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Procediamo alla votazione".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **il quinto ordine del giorno** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli,
preso atto che
d) il bilancio comunale per l'anno 2014 presenta, un avanzo di amministrazione superiore a € 1.000.000
e) che l'estinzione anticipata di un mutuo con Cassa depositi e prestiti per un importo di € 1.026.000, deliberata dal Consiglio Comunale di Camogli nella stessa data sopra richiamata, permette la stipula di un nuovo mutuo
f) a seguito dell'approvazione della nuova convenzione fra il Comune di Camogli e la Società Novim srl, avvenuta in data 07.07 u.s., è stata istituito un Collegio arbitrale per valutare un accordo economico fra le parti a sistemazione di precedenti disaccordi
delibera
di dare mandato al Sindaco e alla Giunta perché negozino con la Società Novim srl il riacquisto della sua quota di partecipazione nella società Lo Scalo srl in modo che la proprietà della stessa ritorni al 100% nella piena titolarità del Comune di Camogli.
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo"

Con voti
Favorevoli n. 2 (Consiglieri Mario Bellagamba e Agostino Bozzo)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti n. 1 (Consigliere Giovanni Cichero)
Essendo n. 10 i Consiglieri presenti di cui n. 9 i Consiglieri votanti.
L'ordine del giorno è respinto.

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Passiamo a quello successivo, questo riguarda invece la problematica dell'area di cantiere. Prego ci sono dichiarazioni di voto? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Qui è molto semplice, noi mettiamo a disposizione gratuitamente della società Novim uno spazio del park pubblico che rimarrà al Comune, mi pare che sia ovvio chiedere alla Novim contraccambio della cortesia, quindi a sua volta che metta a disposizione del Comune quando si andrà a realizzare il park pubblico, una parte, una porzione dell'area per poter meglio gestire l'attività di cantiere, cercando di mantenere nel frattempo il maggior numero di posti auto a disposizione dei cittadini, perché in quel momento lì, quando il Comune andrà a costruire, il pubblico si trova veramente con scarsità di spazi a disposizione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"A parte che la respingiamo, però voglio dire siamo d'accordo su questa cosa ma andrà chiesta durante il rilascio del permesso a costruire, quando si rilasceranno tutte le prescrizioni del caso".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo votare".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **<u>il sesto ordine del giorno</u>** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli,
ricordato che
*** il Comune di Camogli dovrà mettere, gratuitamente, a disposizione della Società Novim Srl l'area di servizio al cantiere*
*** per tutta la durata dei lavori questo comporterà la perdita dei posteggi Pubblici a disposizione dei cittadini di Camogli e degli ospiti e il mancato introito del corrispettivo dovuto per il tempo di sosta*
delibera
di dare mandato al Sindaco di richiedere alla Società Novim srl di concedere a sua volta e gratuitamente la disponibilità dell'area di superficie di sua proprietà da utilizzarsi come area di cantiere nel momento in cui il Comune procederà alla realizzazione del park interrato di sua competenza.
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo"

Con voti
Favorevoli n. 2 (Consiglieri Mario Bellagamba e Agostino Bozzo)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti n. 1 (Consigliere Giovanni Cichero)
Essendo n. 10 i Consiglieri presenti di cui n. 9 i Consiglieri votanti.
<u>L'ordine del giorno è respinto.</u>

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Passiamo all'ulteriore ordine del giorno, questo invece è relativo alla richiesta a Novim di una relazione in merito all'andamento dell'attività di prevendita dei box. Un attimo calmo, stia tranquillo. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego intervenga. Devo dire che si è comportato bene!".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Anche qua mi sembra che il discorso sia molto semplice, partiamo sempre dal presupposto che riteniamo il progetto sovradimensionato e di conseguenza chiediamo che venga verificata questa fame di box che viene dichiarata da voi in ogni occasione, in maniera tale da poter modificare l'intervento se poi alla fine dei conti vediamo che i box venduti non sono 236 ma sono 40/50/60, a quel punto si potrebbe fare un ragionamento differente, quindi da poterci mettere in condizione di verificare l'andamento delle vendite dei box per poter fare le valutazioni conseguenti".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Seppure l'ordine del giorno è un po' più complesso di come noi abbiamo sempre espresso la nostra posizione, ovviamente sono favorevole laddove chiaramente anche noi abbiamo sempre proposto sia in questa sede, sia depositando anche il programma, quindi è un atto che è diventato pubblico, alla prelazione, poiché la prelazione per i residenti perseguirebbe sì un interesse pubblico, l'interesse pubblico che ovviamente posso anche brevemente spiegarmi, nel senso che si darebbe la possibilità ai residenti effettivamente di togliere le proprie macchine…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Mi scusi se la interrompo ma l'ordine del giorno ha un altro oggetto! Questo lo dico solo per chiarezza nel senso che a qua si dice, glielo leggo: 'dare mandato al Sindaco perché concordi con Novi una puntuale relazione per esempio mensile in merito all'andamento dell'attività di prevendita dei box che saranno offerti ai residenti per poter valutare eventuali varianti a favore di un maggiore numero di posti auto', tutto diverso da quello che dice lei".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sì, a me piaceva il discorso della prelazione che veniva lanciata, sui residenti, infatti dicevo che secondo me l'ordine del giorno è particolarmente complesso, in effetti nella parte terminale ricalca un'idea che a noi piacerebbe e quindi molto probabilmente in questa fase in cui il progetto sta andando in un'altra direzione, anche un piccolo accomodamento potrebbe essere utile alla collettività, in questo senso".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Prego Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Pur apprezzabile l'intervento del Consigliere Cichero che però male si inserisce in questo ordine del giorno, stasera si dovrà parlare di un piano particolareggiato di questioni urbanistiche, alcuni Consiglieri hanno cercato di portare il discorso su tutt'altri livelli, per cui anche questo non è secondo la mia opinione oggetto dell'argomento di stasera, ma può essere argomento per le successive fasi quando l'iter ancora complesso e lungo si potrà inserire questa tematica, per cui è prematuro anche questo grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Tra l'altro apparirebbe anche un po' in contraddizione con l'altro in cui si chiede di non votare il preventivo assenso, ma queste per carità, sono scelte politiche di chi li propone. Votiamo".*

Il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** pone in votazione **il settimo ordine del giorno** di seguito integralmente riportato:

"Camogli, 15.12.2014
Il Consiglio Comunale di Camogli, riunito in data odierna, a seguito della discussione che si è sviluppata in merito alla espressione di preventivo assenso sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area "Piazza Matteotti", zona Br 3 del piano regolatore generale del Comune di Camogli,
delibera
di dare mandato al Sindaco perché concordi con Novim srl una puntuale relazione, p.es. Mensile, in merito all'andamento dell'attività di prevendita dei 236 box che saranno offerti ai residenti, per poter valutare, sulla base dell'andamento delle stesse, eventuali varianti a favore di un maggior numero di posti auto
F.to Mario Bellagamba
F.to Agostino Bozzo"

Con voti
Favorevoli n. 3 (Consiglieri Mario Bellagamba, Agostino Bozzo, Giovanni Cichero)
Contrari n. 7 Consiglieri
Astenuti nessuno

Essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti.
L'ordine del giorno è respinto.

Riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Passiamo all'esame in sede di dichiarazione di voto del provvedimento nel suo complesso, ci sono dichiarazioni di voto? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Molto sinteticamente è ovvio che il nostro voto è contrario nella strutturazione in cui questo piano particolareggiato viene presentato, l'abbiamo già detto mille volte, secondo noi è troppo invasivo e può essere logico realizzarlo, ma deve essere realizzato e a nostro avviso avrebbe dovuto essere realizzato con dei dimensionamenti diversi, c'è poi tutta una serie di effetti collaterali di ordine economico sul quale non ritorno, ma che ritengo siano estremamente importanti e che andranno poi successivamente verificati eventualmente anche da organi che non siano questo Consiglio Comunale, non sono d'accordo su un fatto, però sul fatto che poi le norme attuative vengano definite successivamente dall'organo Commissione edilizia che poi in quella sede è l'organo preposto a dettagliare tutti gli aspetti pratici, per un semplice motivo: già il Consiglio Comunale fa fatica a capire la pratica in questa situazione, se poi passa dalla Commissione edilizia com'è giusto che sia e il Consiglio Comunale si trova di fronte a un fatto compiuto senza avere potuto intervenire perché, torno a ripetere, i nostri interventi seppur critici e di non condivisione di questo progetto, dal mio punto di vista ritengo siano stati sempre e siano degli interventi propositivi per cercare di migliorare la situazione, voi in questo caso siete un po' come le votazioni di questi ordini del giorno, dite no in continuazione, ne prendiamo atto così uno si assume le proprie responsabilità, noi su questo siamo contrari e come abbiamo già fatto la volta scorsa, adesso ascolteremo con attenzione le dichiarazioni di voto degli altri Gruppi consiliari poi non parteciperemo alla votazione e lasceremo l'aula. Per concludere penso che tra… perché lasciamo l'aula perché tra un voto contrario e l'abbandono dell'aula, secondo noi l'abbandono dell'aula è un rafforzativo, cioè in una sede di discussione tra maggioranza e opposizione, una persona, un qualsiasi ente, un qualsiasi regolatore che legge il verbale della seduta consiliare vede "maggioranza favorevole, opposizione contraria" voglio dire è la norma, semmai può essere il caso contrario quando anche l'opposizione vota a favore della maggioranza, quindi noi abbandoneremo l'aula come rafforzativo del parere contrario a questo progetto".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Il nostro gruppo ovviamente ed io rappresentiamo la nostra contrarietà all'approvazione del piano particolareggiato che viene oggi presentato, non ravvisiamo un interesse per la collettività e anche in particolar modo per i residenti come a noi appare da questo piano per le ragioni che abbiamo manifestato in precedenza, devo dire peraltro che questo piano particolareggiato è figlio di tutta una serie di attività, contrattazioni, che tutto sommato come leggo nell'ordine del giorno della seduta del 7/7/'14 "declaratoria di operazione non riuscita" in realtà fino a ieri le costruzioni c'erano, il tirare in ballo il mercato coperto secondo me anche quella è un'operazione non terminata, non riuscita, non denota una particolare chiarezza, trasparenza e obiettività ed individuazione di quelle che sono le reali esigenze del paese, sono anni che questi grandi progetti cambiano, non c'è una chiarezza, non c'è una visione di insieme ed è per questo che noi riteniamo di votare contrario, ovviamente la nostra opinione era chiara ed è chiara, è quella del programma, con la preferenza che ribadivo anche nel precedente intervento per la prelazione, per i residenti e per i posti auto in misura nettamente inferiore e anche con la previsione già da adesso e fin da adesso di un piano di viabilità che possa essere sostenibile per un paese dove difficilmente si riesce a camminare a piedi!".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco prego".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Solo brevemente per ribadire il nostro parere favorevole per le motivazioni poco fa espresse, abbiamo illustrato l'intervento e quindi non possiamo che confermare il nostro parere favorevole, noi rimaniamo ovviamente in aula perché ci assumiamo*

le nostre responsabilità, forse abbandonare l'aula vuole dire anche non prendersi delle responsabilità per esprimersi su un progetto chiaramente".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo procedere alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo dell'intervento è conservato agli atti del Comune su supporto informatico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, secondo quanto prescritto dall'art. 49, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti

Favorevoli 7
Contrari 1 (Consigliere Giovanni Cichero)
Astenuti nessuno
Essendo n. 8 i Consiglieri presenti e votanti ed essendosi allontanati dalla Sala Consiliare i Consiglieri Mario Bellagamba e Agostino Bozzo.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 59, comma 2, lettera a), della L.R. 4/9/1997 n° 36 e s.m.i., il proprio assenso al Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica redatto ai sensi della L.R. 24/87, relativo all'area "piazza Matteotti" – Zona Br3 del P.R.G., pervenuto in data 28 novembre 2014 prot. 20969;

2. di esprimere il proprio assenso alla variante contestualmente introdotta al vigente P.R.G., ai sensi Art. 9 della L.R. 24/87;

3. di dare atto che il Piano Particolareggiato in oggetto risulta costituito dai seguenti elaborati, grafici, descrittivi e normativi, allegati su. "A" da "A1" a "A25" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che corrispondono a quanto indicato dall'art. 3 della L.R. 24/87:

1) stralci cartografici PTCP – catastale – CTR – PRG;
2) inquadramento urbano territoriale e viabilità;
3) rilievo planoaltimetrico – identificazione tracciato Rio Durazzo;
3a) visualizzazione grafica: zona BR3 del P.R.G. – Rio Durazzo e fascia di rispetto – ingombro park pubblico e privato;
4) stato attuale: sezioni AA, BB, CC, DD, EE;
5) stato attuale: sezione FF;
6) stato attuale: sezioni GG, HH, II;
7) documentazione fotografica;
8) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 16.20;
9) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 19.00;

10) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 21.80;
11) stato di progetto: autorimessa privata – pianta quota 24.60;
12) stato di progetto: autorimessa privata – sezioni AA, BB, CC;
13) stato di progetto: autorimessa privata – sezioni AA, BB, CC;
14) stato di progetto: autorimessa pubblica – pianta pubblica pianta quota 20.60;
15) stato di progetto: autorimessa pubblica – pianta quota 23.40;
16) stato di progetto: autorimessa pubblica – pianta quota 26.20;
17) stato di progetto: sezioni GG, HH, II;
18) stato di progetto: sezione FF;
19) stato di progetto della nuova sistemazione superficiale;
19a) stato di progetto della nuova sistemazione superficiale: particolari architettonici;
19b) stato di progetto della nuova sistemazione superficiale: elementi di arredo urbano;
20) analisi e proposte progettuali e vegetazione;
21) abbattimento barriere architettoniche settore 1 – Parcheggio privato;
22) abbattimento barriere architettoniche settore 2 – parcheggio pubblico;
23) visualizzazioni emergenze territoriali con elementi riqualificanti del progetto;
24) visualizzazioni prospettiche verso il Teatro Vista aerea fotomontaggio;
25) planimetria reti tecnologiche;
26) allegato "A" – Norme Tecniche di Attuazione;
27) allegato "B" – Relazione illustrativa;
28) allegato "C" Stralcio delle Norme di Attuazione dello S.U.G.;
29) allegato "D" Tabella dati di progetto;
30) allegato "E" – Abbattimento barriere architettoniche;
31) allegato "F" Relazione di conformità antincendio;
32) allegato "G" Relazione paesaggistica;
33) allegato "H" Schema di Convenzione urbanistica;
34) Analisi e proposte per la vegetazione (dott. A. Battolla);
35) Indagini geologiche di fattibilità preliminare (geol. A. Benedettini);
36) Linee guida per la mitigazione del traffico nel Comune (ing. R. Ionna).

4. di fissare in giorni 20 il termine di pubblicità-partecipazione di cui all'art. 59, comma 2, lettera b) della suddetta L.R. n° 36/97 e s.m.i;

5. di autorizzare tutti gli atti connessi e conseguenti l'adozione del presente provvedimento.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertata l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti
Favorevoli 7
Contrari 1 (Consigliere Giovanni Cichero)
Astenuti nessuno
Essendo n. 8 i Consiglieri presenti e votanti ed essendosi allontanati dalla Sala Consiliare i Consiglieri Mario Bellagamba e Agostino Bozzo.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267 del 18/08/2000 dopo aver effettuato una separata votazione.

C I T T A ' D I C A M O G L I

(P R O V I N C I A D I G E N O V A)

COPIA **Ufficio EDILIZIA PRIVATA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 115 DEL 15-12-2014

OGGETTO: Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica relativo all"Area piazza Matteotti" - Zona Br3 - in variante contestuale al vigente P.R.G. Acquisizione di assenso sul nuovo progetto di P.P. e sulla variante contestuale introdotta.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA **REGOLARITA' TECNICA**
(1° comma art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267)

Visto si esprime parere Favorevole

DATA: 11-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAURIZIO CANESSA

VISTO DEL SEGRETARIO COMUNALE
(21° comma art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267)

[X] di conformità dell'atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti.

DATA: 15-12-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ETTORE MONZU'

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente **F.to Avv. GIUSEPPE MAGGIONI**	**IL SEGRETARIO COMUNALE** **F.to Dott. ETTORE MONZU'**

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (ai sensi del comma 1 art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) e contestualmente all'Albo Pretorio On-line del sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Camogli, 16-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MONZU' ETTORE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Camogli, 16-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MONZU' ETTORE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

Camogli, 16-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MONZU' ETTORE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, (ai sensi del comma 1 art.124 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267), e contestualmente nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 16-01-2015 al 31-01-2015 al N. 64

Camogli, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MONZU' ETTORE